



COMUNE DI CASCINA (Provincia di Pisa)

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Sindaco
Dario Rollo

*Assessore all'Ambiente
con delega alla Protezione Civile*
Ing. Luciano Del Seppia

*Responsabile P.O.A. Macrostruttura 2
Governo del Territorio:*
Arch. Francesco Giusti

Progettazione
Raggruppamento temporaneo Steti
Ing. Elena Stefanini - Arch. Claudia Toti
Piazza Curtatone n°11
Pontedera (Pisa)



Allegato 03 Procedure Operative

APPROVAZIONE
Gennaio 2020



Tabella revisioni

Revisione	Data	Motivazione	Pagine
1.0	Dicembre 2018	Approvazione	Intero documento
1.1	Giugno 2019	Adozione	Intero documento
1.2	Gennaio 2020	Approvazione	Intero documento



Sommario

1	PROCEDURE OPERATIVE	4
2	Rischio Idrogeologico, Temporali forti e Vento	5
2.1	<i>Rischio allagamenti, idrogeologico-idraulico e Temporali forti</i>	5
2.2	Rischio Vento	11
3	Scenario ARNO	33
4	Rischio neve e ghiaccio	59
4.1	- SCENARIO	59
4.1.1	<i>- Viabilità primaria</i>	59
4.1.2	<i>- Viabilità pedonale – Punti sensibili</i>	60
4.2	MATERIALI E MEZZI	61
4.2.1	<i>Mezzi</i>	61
4.2.2	<i>Materiali</i>	61
5	Rischio Sismico	85
6	Rischio incendio boschivo e di interfaccia	98
7	Rischio trasporti	100
8	Altri rischi	112
8.1	Materiali pericolosi abbandonati	112
8.2	Incidenti coinvolgenti sostanze pericolose	114
8.3	Rischio Industriale	116
8.4	RISCHIO BLACKOUT	117
9	Ricerca Persone Disperse	118



1 PROCEDURE OPERATIVE

Si premette che il Sindaco, nella sua qualità di Autorità territoriale di Protezione Civile, in caso lo ritenga opportuno, attiva in tutto o in parte la presente procedura.

In considerazione dell'evento di riferimento non potranno venir individuate capillari procedure di dettaglio associabili a ciascun componente del Sistema comunale di Protezione Civile ma linee comportamentali a carattere generale.

Le singole specifiche attribuzioni saranno conseguenti a situazioni contingenti e non preventivabili.



2 Rischio Idrogeologico, Temporal forti e Vento.

2.1 *Rischio allagamenti, idrogeologico-idraulico e Temporal forti*

Nella tabelle seguenti sono riportati gli scenari di evento idrogeologico, idraulico (Allagamenti) e gli effetti e i danni sulla base dei quali sono individuate le allerte della Regione Toscana, verde, giallo, arancio e rosso.

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE				
Allerta	Criticità		Scenario di evento	Effetti e danni
Verde	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: (In caso di rovesci e temporali) Fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; caduta massi.	Eventuali danni puntuali



Gialla	Ordinaria	Idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;-Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;-Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);-Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Caduta massi.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">-Allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;-Danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;-Temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;-Limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo. <p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p>
		Idrogeologico per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti.</p> <p>Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;-Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);-Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;-Innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <p>Incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità</p>	



Arancione	Moderata	Idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <p>Instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; Frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).</p> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;-Danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;-Interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;-Danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;-Danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.
		Per temporali	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;-Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;-Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;-Innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idraulica	<p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;-Fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;-Occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità</p>	



Rossa	Elevata	Idrogeologica	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;-Frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;-Ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;-Rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;-Occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori. <p>-Caduta massi in più punti del territorio.</p>	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;-Danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;-Danni a beni e servizi;-Danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;-Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;-Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;-Innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
		Idraulica	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali*</p> <ul style="list-style-type: none">-Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;-Fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;-Occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità</p>	

Per il rischio Alluvione (idrogeologico e idraulico) la DGRT 395/ 2015 fa riferimento all'inquadramento generale individuato dalla "Conferenza delle Regioni e Province Autonome - Commissione Speciale Protezione Civile" In accordo col Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

La definizione di Alluvione, è "*l'allagamento di un'area dove normalmente non c'è acqua*" e l'origine di un'alluvione sono prevalentemente piogge abbondanti o prolungate che possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie.

Come già evidenziato, la **probabilità** che ha una inondazione di verificarsi in un dato periodo di tempo, ossia di essere caratterizzata da un dato **tempo di ritorno**, in una data area, costituisce la



Pericolosità; le persone e le cose suscettibili di essere colpiti dall'evento calamitoso, in generale, costituiscono l'**Esposizione** e l'attitudine degli elementi esposti (beni e persone) ad essere colpiti o danneggiati o distrutti da un evento è la **Vulnerabilità**. Ovvero il grado di perdita degli elementi esposti in caso si manifesti l'evento è espresso utilizzando una scala da 0 (nessuna perdita) a 1 (perdita totale).

È evidente che il danno che può provocare un'alluvione dipende oltre che dall'intensità dell'evento, dalle caratteristiche degli elementi esposti (beni e persone); il "valore" economico, ma anche sociale, storico-culturale e ambientale (la vita umana ha un valore superiore ad un'attività commerciale, che sebbene danneggiabile può essere ricostruita).

Il reticolo minore è quello che per tipologia e conformazione sul territorio di Cascina può comportare con frequenza allagamenti e pericoli per la viabilità e le persone. Il **reticolo minore** si estende sull'intero territorio comunale ed è il risultato di un lungo processo di bonifica.

Lo studio ha riguardato un ipotetico scenario alluvionale con piogge di media/forte intensità (temporali forti), ma concentrate in un intervallo temporale molto limitato.

Ciò presumibilmente, per effetto torrentizio, nel periodo di 1-3 ore può provocare l'allagamento di tratti stradali urbanizzati, sottopassi e aree a verde.

Il reticolo minore in tempi brevi può creare anche allagamenti oltre che della viabilità anche dei terreni agricoli creando perdita di fertilità.

Ciò premesso, in linea con le direttive Nazionali i rischi idrogeologico e idraulico sono definiti come segue:

- **Il rischio idraulico** corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici (possibili eventi alluvionali) lungo **i corsi d'acqua principali**.
- **Il rischio idrogeologico** (idrogeologico-idraulico reticolo minore) corrisponde, sinteticamente, agli effetti indotti sul territorio dal superamento delle soglie pluviometriche critiche lungo i versanti (che possono quindi dar luogo a fenomeni franosi e alluvionali), dei livelli idrometrici **dei corsi d'acqua della rete idrografica minore** e di smaltimento delle acque piovane con conseguenti fenomeni di esondazione e allagamenti
- **Il rischio idrogeologico idraulico reticolo minore con temporali forti** che prevede analoghi effetti ancorché amplificati in funzione della violenza, estemporaneità e concentrazione spaziale del fenomeno temporalesco innescante; tali fenomeni risultano, per loro natura, di difficile previsione spazio-temporale e si caratterizzano anche per una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.
- **Il rischio temporali forti** è molto simile al rischio idrogeologico idraulico reticolo minore ma gli effetti sul territorio dei temporali forti si distinguono per essere, improvvisi estremamente localizzati e violenti, o legati al manifestarsi di violente raffiche di vento grandinate di grandi dimensioni e numerose fulminazioni.



Importante su tutto il territorio è il monitoraggio del reticolo minore da parte del Consorzio 4 Basso Valdarno che prontamente avverte l'amministrazione competente per la chiusura della viabilità attraverso la funzione 7 nel caso in cui i fossi siano prossimi alla fuoriuscita.

Il coordinamento fra enti è fondamentale per intervenire prontamente e cercare di ridurre i pericoli, visto l'ampiezza del territorio i numerosi sottopassi dotati in molti casi di telecontrollo, i moltissimi ponti e canali che scorrono lungo le viabilità minori, che in alcuni casi quando il livello delle acque è molto alto non si distingue più la carreggiata dai fossi.



2.2 Rischio Vento

Il rischio Vento corrisponde al possibile impatto sul territorio delle raffiche di vento. Poiché gli effetti delle raffiche del vento dipendono strettamente dalla vulnerabilità del territorio, oltre che ad altri parametri fisici quali la loro direzione e la loro durata, il codice colore non può che esprimere una sorta di impatto “standard” relativo a condizioni medie di vulnerabilità.

Lo scenario di vento forte si può considerare assimilabile allo scenario di trombe d'aria, precisando che il forte vento porta allo sradicamento di grossi alberi, allo scoperchiamento delle coperture degli edifici e in genere al danneggiamento di mezzi e strutture presenti nell'area interessata dalle raffiche di vento; le persone possono subire danni da incidenti se conducono autoveicoli e, se sono all'aperto, da oggetti trasportati dal vento. Il rischio dovuto al vento viene valutato tramite la seguente matrice di probabilità di accadimento – intensità del fenomeno, basata sulle soglie e probabilità di occorrenza

Probabilità di occorrenza	Codice Colore “Vento” Raffiche (km/h)				
	Alta				
	Bassa				
Pianure interne		< 60	60 – 80	80 – 100	> 100
Isole e costa		< 80	80 – 100	100 – 120	> 120
Crinali appenninici		< 100	100 – 120	120 – 150	> 150

Possibili effetti corrispondenti al relativo codice colore sono elencati nella seguente tabella:

Codice colore	Vento	Effetti e danni
Verde	Raffiche inferiori a 60 km/h in pianura e/o raffiche inferiori a 80 km/h sulla costa e/o raffiche inferiori a 100 km/h sui crinali	▪ Nulla da segnalare, non prevedibili
Giallo	In pianura probabili raffiche 60-80 km/h, possibili locali raffiche 80-100 km/h.e/o Sulla costa probabili raffiche 80-100 km/h, possibili locali raffiche 100-120 km/h.e/o Sui crinali probabili raffiche 100-120 km/h, possibili locali raffiche 120-150km/h.	▪ Isolate blackout elettrici e telefonici ▪ Isolate cadute di alberi, cornicioni e tegole ▪ Isolate danneggiamenti alle strutture provvisorie ▪ Temporanei problemi alla circolazione stradale ▪ Temporanei problemi ai collegamenti aerei e marittimi.
Arancione	In pianura probabili raffiche 80-100 km/h, possibili locali raffiche >120 km/h e/o Sulla costa probabili raffiche 100-120 km/h, possibili locali raffiche >120 km e/o Sui crinali probabili raffiche 120-150 km/h, possibili locali raffiche >150 km/h.	▪ Blackout elettrici e telefonici ▪ Caduta di alberi, cornicioni e tegole ▪ Danneggiamenti alle strutture provvisorie ed in maniera isolata alle strutture. ▪ Prolungati problemi alla circolazione stradale ▪ Prolungati problemi ai collegamenti aerei e marittimi.
Rosso	In pianura probabili raffiche >100 km/h e/o Sulla costa probabili raffiche >120km/h e/o Sui crinali probabili raffiche > 150 km/h.	▪ Diffusi e prolungati blackout elettrici e telefonici ▪ Diffusa caduta di alberi, cornicioni e tegole ▪ Distruzione delle strutture provvisorie e danneggiamenti alle strutture. ▪ Interruzione della circolazione stradale ▪ Interruzione dei collegamenti aerei e marittimi.

Nei paragrafi successivi le procedure da attuare per ciascuna funzione operativa dei rischi sopra



SCENARIO DI RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO

– fase Allertamento

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione al servizio Protezione Civile;– verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;– assicura la continuativa attivazione dell'applicativo “CFR” su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;	sito CFR
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dalla Provincia di Pisa la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;– conferma, con sms o con i metodi prestabiliti, alla Provincia di Pisa di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;	Provincia di Pisa
				<ul style="list-style-type: none">– Avvisa a mezzo sms del codice giallo, arancio o rosso previsto nel Bollettino di Valutazione delle Criticità: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il Volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato “Avviso criticità allerta”) con il testo:<ul style="list-style-type: none">– “avviso criticità/allerta codice giallo/arancio/rosso per _____ dalle ore ____ del giorno_____ alle ore ____ del giorno_____”– riceve i messaggi di conferma dell'avvenuta ricezione del messaggio da parte dei responsabili delle diverse funzioni, ed eventuali comunicazioni dei nomi e dei numeri di telefono delle persone che intendono mettere in reperibilità al loro posto. Nel caso non venga comunicato alcun nome, sono gli stessi responsabili delle funzioni attribuite;	Sindaco Assessore Responsabile POA M2 Tutti Referenti di Funzione



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Allertamento

Dicembre 2019
Pag. 13 di 118
Rev. 1.2

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– provvede periodicamente e continuamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR;	
				<ul style="list-style-type: none">– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– ricevette eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2;	Resp. POA MAC2 Provincia di Pisa
				<ul style="list-style-type: none">– Monitora l'evoluzione dell'evento rapportandosi con i Responsabili POA delle Macrostrutture comunali, la Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità", la Funzione 3 al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un evento.– in caso di codice arancio e rosso richiede agli operatori del magazzino in reperibilità di predisporre uno o più mezzi con transenne, segnali stradali, e altro pronti per il verificarsi dell'evento;	Responsabile POA Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 3
				<ul style="list-style-type: none">– considerato che a seguito dell'emissione del codice rosso viene sempre attivato il COC, il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;– formalizza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attraverso l'attivazione del portale SART;– redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Responsabile POA Ref. Funzione 1



RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento: nel caso lo ritenga necessario, inserisce ulteriori unità di personale in reperibilità;	Tecnico Rep. Ce.Si. Operatori reperibili del magazzino
				<ul style="list-style-type: none">– contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10, per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;	Ufficio Stampa – Ref.Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la collaborazione al tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;– mantiene sempre operativo l'applicativo "CFR" sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;	
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– comunica al Sindaco e all'Assessore alla Protezione Civile, nel caso ne abbia avuto notizia dal Tecnico Reperibile del Ce.Si., circa eventuali provvedimenti che i Referenti delle funzioni di supporto interessati, a seguito delle valutazioni di loro competenza, abbiano già adottato e/o ritengano di adottare per l'allertamento segnalato;	Sindaco Assessore
				<ul style="list-style-type: none">– propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'attivazione del COC;	Sindaco Assessore Tecnico Rep. Ce.Si.



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Allertamento

Dicembre 2019
Pag. 15 di 118
Rev. 1.2

RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– individua eventuale ulteriore personale della propria Macrostruttura da porre in reperibilità e lo comunica al tecnico reperibile Ce.Si.	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– dispone di effettuare un primo monitoraggio dei punti sensibili alle prime precipitazioni e all'evoluzione delle condizioni meteo-climatiche;	Ref. Funzione 1 Ref. Funzione 3
				<ul style="list-style-type: none">– coordina e interviene nel COC convocato dal Sindaco;– partecipa al COC con i Referenti delle altre Funzioni di supporto convocati per supportare il Sindaco nello stabilire gli eventuali interventi che ogni Referente, per la Funzione di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità prevista per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc" in base ai dettagli tecnici forniti dal coordinatore del COC circa le previsioni che hanno condotto all'emissione del codice colore "rosso", verifica quanto già attivato dal tecnico reperibile del Ce.Si. e quali gli interventi da approntare;	
				<ul style="list-style-type: none">– verifica se i Referenti delle funzioni di supporto abbiano disposto la presenza del dipendente designato alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;– predisporre e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.	Ref. Funzione 3 CeSi della Provincia di Pisa



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Allertamento

Dicembre 2019
Pag. 16 di 118
Rev. 1.2

REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione delle Funzioni individuate: contatta gli operatori delle proprie Macrostrutture per individuare le unità da porre in reperibilità per coprire le varie Funzioni individuate e le comunica al Tecnico Reperibile Ce.Si. indicando nome, cognome e numero di telefono del reperibile;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<p>Funzione 9, "Assistenza alla popolazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– si coordina con la funzione 2 "Sanità assistenza sociale e veterinaria" per verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali;	Ref. Funzione 2
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– riceve le segnalazioni della cittadinanza;	Popolazione



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Allertamento

Dicembre 2019
Pag. 17 di 118
Rev. 1.2

REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 5 bis, "Attività scolastica"</p> <p>Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.</p> <p>– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;</p>	dirigenti scolastici e referenti strutture sociali e di accoglienza
				<p>– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;</p>	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				<p>Funzione 7, "Strutture operative locali e viabilità":</p> <p>– predisporre le procedure per attivare e gestire i cancelli in caso di emergenza anche in collaborazione con le forze dell'ordine.</p> <p>– <i>Verifica con le Funzioni interessate la sorveglianza del traffico e l'eventuale chiusura di tratti stradali.</i></p>	Forze dell'ordine



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Allertamento

Dicembre 2019
Pag. 18 di 118
Rev. 1.2

SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– valuta l'impatto del fenomeno su eventuali attività programmate sul territorio (mercati, manifestazioni sportive, etc.);	Resp. POA MAC 2
				<ul style="list-style-type: none">– attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio e per la pubblica incolumità;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– garantisce, in via preventiva, l'informazione puntuale alla popolazione relativamente ai provvedimenti adottati e alle norme di autodifesa da adottare in caso di evento servendosi di qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione per adempiere ai contenuti della convenzione stipulata con il Comune di Cascina;– verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;– verifica lo stato e la disponibilità delle aree di attesa e di ricovero, verifica la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'eventuale evacuazione e accoglienza della popolazione;	
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;– interviene nel COC convocato dal Sindaco;– se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">• effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;• segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;– riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;– permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria.	



SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO – Evento in corso

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (due operatori reperibili del magazzino, associazioni e referenti funzione 7) eventualmente attivati e informa il Responsabile POA di MAC 2;– assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– provvede periodicamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR;– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA di MAC 2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– contatta telefonicamente il Responsabile POA di MAC 2 al fine di comunicare le eventuali criticità in atto e le attività intraprese e/o da intraprendere provvedendo a tenere tali soggetti sempre aggiornati sull'evoluzione della situazione in atto;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Magazzino Comunale Resp. POA MAC 2 Sito CFR Provincia di Pisa



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Evento in corso

Dicembre 2019
Pag. 21 di 118
Rev. 1.2

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– una volta attivato il COC (in caso di codice rosso il COC viene sempre attivato) il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta");– in caso di Blackout (assenza di energia elettrica) verifica con Enel la situazione chiedendo tempi di risoluzione e li comunica al Responsabile POA;– redige un report essenziale e sintetico (giornale di sala) nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzioni



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene la collaborazione con il tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;– mantiene sempre operativo l'applicativo "CFR" sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– riceve dal reperibile Ce.Si. le informazioni inerenti alla situazione in corso, ne prende atto e mantiene i rapporti con il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile per le decisioni che il Sindaco riterrà opportuno adottare;– contatta, se necessario, gli altri soggetti facenti parte della Macrostruttura 2, al fine di definire con gli stessi un calendario di turnazione finalizzato alla copertura continuativa del predetto incarico;– preso atto delle valutazioni tecniche e del report essenziale/sintetico del reperibile Ce.Si. e di quanto dallo stesso già eventualmente attivato per fronteggiare l'evento, verifica e valuta, a supporto del Sindaco, la procedura prevista dal piano;– verifica quanto i Dirigenti comunali, sulla base delle informazioni direttamente acquisite, per loro valutazioni, abbiano eventualmente già attivato e/o intendano attivare per fronteggiare l'evento in corso– a ragion veduta - informato il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile, propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il reperibile Ce.Si., l'attivazione del C.O.C.;– partecipa al COC per supportare il Sindaco con i Dirigenti dei Servizi comunali convocati per stabilire gli eventuali interventi che ogni Dirigente, per il servizio di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità in corso, per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc", in modo da garantire il coordinamento dei Dirigenti interessati e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale in corso;	Tecnico Rep. Ce.Si. Sindaco Assessore



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;– stabilisce e attiva – a ragion veduta – eventuali Presidi territoriali avvalendosi della Funzione 3 - Volontariato, della Funzione 7 - Viabilità e/o di altre Funzioni in base alle necessità;– predisporre e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.– si attiva, di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile e il Reperibile Ce.Si. al fine di assicurare al Sindaco il massimo supporto informativo circa l'evoluzione dell'evento prevista e la pianificazione di eventuali azioni di prevenzione e contrasto;– verifica la necessità di attivare, eventualmente, risorse e mezzi a disposizione del Sistema di Protezione Civile Comunale e dà disposizioni sugli interventi da intraprendere avvalendosi delle Funzioni di Supporto attivate;– collabora con il supporto della Funzione 10, al fine di tenere informata la popolazione con tutti i mezzi disponibili dell'Amministrazione Comunale;– effettua una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai Presidi Territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Assessore di Protezione civile Tecnico Rep. CeSi / Coordinatore COC se aperto Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene un continuo contatto con il coordinatore del C.O.C. per verificare che le direttive assunte dal Sindaco siano state disposte dal coordinatore del C.O.C., per la loro immediata esecuzione, alle competenti Funzioni di supporto operative all'interno del C.O.C.– propone – a ragion veduta – l'evacuazione della popolazione.	Coordinatore COC Tutti Ref. Funzione



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Valuta le situazioni dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone più vulnerabili e delle aree, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione;– Verifica l'attuazione delle misure di messa in sicurezza adottate, con eventuali interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il coordinatore del COC, comunica la situazione alle funzioni 2, 3 e 9 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.– In caso di necessità interessa il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	Funzione 1 Funzione 3 Funzione 5 Funzione 9 Enel



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;– si attiva, a seguito delle valutazioni effettuate, per adottare gli opportuni provvedimenti di competenza del proprio Servizio e adottare le misure di prevenzione/messa in sicurezza e dà comunicazione degli stessi al Tecnico Reperibile del Ce.Si. o al coordinatore del C.O.C., se attivati;	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinat ore COC
				<p>Funzione 9 “Assistenza alla popolazione”</p> <ul style="list-style-type: none">– Si coordina con la Funzione 2 “Sanità, Sociale e Veterinaria” per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il Responsabile POA MAC 2, si coordina con le funzioni 2 e 3 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 9 Prefettura di Pisa Provincia di Pisa Azienda USL Toscana Nord Ovest



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, provvede a mantenere informata la popolazione, emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– continua a ricevere le segnalazioni della cittadinanza e le trasmette al Reperibile Ce.Si. o al coordinatore del COC;– predisporre i comunicati stampa;	Popolazione
				<p>Funzione 7, "Viabilità":</p> <ul style="list-style-type: none">– collabora al presidio sul territorio, spostandosi nei luoghi maggiormente critici come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC e riferisce l'esito dell'attività;– provvede alla limitazione del traffico in determinate strade e adotta le relative ordinanze;– presidia i punti critici al fine di limitare il pericolo per l'incolumità pubblica dei cittadini;– si porta nei punti specificatamente indicati dal Ce.Si. e/o dal COC al fine di:<ul style="list-style-type: none">– *effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato– *verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal Ce.Si. e/o COC;– *effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;– riferiscono costantemente al Ce.Si e/o al COC circa gli esiti del monitoraggio e di tutte le attività sopra indicate, a mezzo dei sistemi mobili di comunicazione;– permangono sul luogo assegnato fino a disposizione contraria da parte di uno degli organi di coordinamento sopra indicati o fino a che i medesimi non ravvisino una eventuale situazione di pericolo imminente dandone comunque immediata comunicazione	Resp. POA MAC 2



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				Funzione 5bis, "attività scolastica" e funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">contatta i diversi dirigenti scolastici per registrare segnalazioni e problematiche e attivare le azioni conseguenti;Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile;predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;	Ref. Funzione 9
				Funzione 5bis, "attività scolastica" <ul style="list-style-type: none">Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;	Dirigenti Scolastici Referenti Strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">approfondisce la valutazione, per quanto di competenza del proprio servizio, "...la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose...", come indicato nell'Elaborato G dell'Allegato 1, DGRT n. 395/2015;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				Funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">predisporre le strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione della popolazione;	Sindaco



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Evento in corso

Dicembre 2019
Pag. 28 di 118
Rev. 1.2

SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;	Assessore Protezione Civile Resp. POA MAC2 Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa l'evoluzione dell'evento in atto e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	Prefettura Regione Toscana Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, adotta apposita ordinanza per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, adotta apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio;	Funzione 7 Funzione 3 Funzione 5 bis Funzione 9



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;- interviene nel COC convocato dal Sindaco;- verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;- se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">*effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;*verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal COC;* segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;*effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;- riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;- permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria;- nel caso sia stata disposta l'evacuazione della popolazione provvede all'attivazione del piano del censimento della popolazione evacuata, provvede al trasporto delle persone nelle aree di attesa e di ricovero.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinat ore COC se è aperto
				<ul style="list-style-type: none">- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinat ore COC se è aperto



SCENARIO DI RISCHIO: RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO

– Cessato Allarme

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">ricevuta la comunicazione da parte del responsabile POA MAC 2 di chiusura del COC, invia tale comunicazione via sms a Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;predispone le proposte di provvedimento per la regolarizzazione della reperibilità del personale della Macrostruttura 2 individuato;raccoglie tutta la documentazione predisposta;raccoglie il report dell'attività svolta dalle associazioni e dai presidi territoriali.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzione

RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">sentito il Sindaco e l'Assessore, formalizza la chiusura del COC e la comunica ai componenti del COCpredispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica;coordina gli interventi di ripristino e rimozione del pericolo;dispone i sopralluoghi e le verifiche;raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;provvede al censimento dei danni alle infrastrutture e agli edifici;	Sindaco Assessore di Protezione Civile Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	Sindaco



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– raccoglie ed esamina le segnalazioni di competenza provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– redige i report dell'attività svolta– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	
				Funzione 9 "Assistenza alla popolazione" <ul style="list-style-type: none">– In caso di necessità organizza le operazioni di rientro nelle abitazioni, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Ref. Funzione 3
				Funzione 7 "Strutture operative locali –viabilità" <ul style="list-style-type: none">– Provvede al ripristino delle regolari condizioni di viabilità con il cessato allarme	

SINDACO O SUO DELEGATO

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Dispone la chiusura del COC;– mantiene un costante rapporto, anche dopo la chiusura delle operazioni del COC, con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa la chiusura dell'evento e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo;– revoca eventuali ordinanze emesse.	Prefettura Regione Toscana Ref. Funzione 10



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO IDROGEOLOGICO, TEMPORALI FORTI E VENTO
– Fase Cessato Allarme

Dicembre 2019
Pag. 32 di 118
Rev. 1.2

FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- recupera tutte le attrezzature e mezzi utilizzati nell'evento;- predisporre il report dell'attività svolta e lo consegna al tecnico del Ce.Si.- Si coordina con le funzioni 7 e 9 per le operazioni di rientro nelle abitazioni dei cittadini, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Tecnico Rep. Ce.Si Ref. Funzioni 7 e 9



3 Scenario ARNO

Lo scenario riguardante l'Arno è riconducibile a un evento di piena e possibile esondazione, a seguito di un periodo di piogge intense su tutto il territorio che rende il reticolo idraulico principale e i suoi affluenti portatori di volumi di acqua significativi o a un evento improvviso e inaspettato come la rottura arginale.

Nel primo caso, essendo un fenomeno monitorato, è possibile oggi, grazie ai sistemi di rilevazione delle quote idriche posizionate lungo i principali assi fluviali, grazie alle misure di prevenzione strutturali realizzate nel corso degli anni, mettere in atto le procedure di allertamento da parte della Regione e le relative procedure operative attinenti ai codici colore e monitorare le fasi dell'evento con un adeguato tempo di preavviso.

Al CeSi viene trasmesso il Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso per rischio idraulico reticolo principale da parte del CFR della regione toscana. Tale bollettino trasmette il colore delle criticità, il tecnico reperibile cesi monitora di norma il sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) nella sezione "idrometria".

Oltre al bollettino del CFR, il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa competente nel monitoraggio del reticolo principale in caso di superamenti dei livelli di allerta degli idrometri posti in punti particolari del Fiume Arno, attiva il servizio di piena del fiume Arno senza codici colore, con tempi precauzionali tali da permettere in fase preventiva di attuare tutte le cautele necessarie ad affrontare la criticità.

Non c'è collegamento fra il codice colore del CFR e l'attivazione del servizio di Piena.

Se il CFR emette allerta arancio/rosso per rischio idraulico reticolo principale e contemporanea attivazione del Servizio di piena viene attivato il COC, se invece l'allerta CFR è gialla sarà l'amministrazione che confrontandosi con gli enti sovraordinati e monitorando le sezioni idrometriche vicine deciderà se aprire o meno il COC.

Una delle prime misure da adottare in caso di attivazione del servizio di piena nel Comune di Cascina è la comunicazione ai cittadini che vivono e/o lavorano nella golena, dell'allerta reticolo principale per fare attenzione nella fase iniziale e successivamente di cercare altro ricovero se si attende una possibile onda di piena.

La Funzione 3 Volontariato ricevuta la segnalazione da parte del CeSi avvisa i residenti della golena dell'allerta e li mantiene aggiornati sull'evoluzione del monitoraggio del livello dell'Arno, nel caso in cui la situazione dovesse peggiorare, viene prodotta ordinanza sindacale di evacuazione della Golena che la Funzione 7 con la collaborazione della Funzione 3 devono far ottemperare.



Nel caso di rottura arginale per fenomeni di collassamento conseguenti il passaggio della piena, o per cedimento arginale o fontanazzi o qualsiasi altro evento che provoca la fuoriuscita di acqua nelle zone limitrofe agli argini, si attivano invece le procedure operative specifiche dell'evento in corso in emergenza (rosso), e vista la conformazione del territorio l'area che potrebbe essere coinvolta è la parte fra l'Arno e la Ferrovia. Non individuiamo in cartografia fasce o zone, tutta la popolazione deve conoscere le procedure che un possibile evento potrebbe portare sul territorio, per questo motivo verranno programmate esercitazioni, che prevederanno il coinvolgimento delle scuole per cercare di portare una maggiore informazione alla cittadinanza.

Lungo il corso dell'Arno sono presenti altri punti critici non di competenza comunale che gli enti preposti della loro gestione monitorano (varchi arginali, cateratte, ecc9 Tavola 7 del Piano).



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione al servizio Protezione Civile;– verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;– assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– monitora i dati contenuti sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR), sezione "idrometria";	sito CFR
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dalla Provincia di Pisa la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;– conferma, con sms o con i metodi prestabiliti, alla Provincia di Pisa di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;	
				<ul style="list-style-type: none">– avvisa a mezzo sms del codice giallo, arancio o rosso previsto nel Bollettino di Valutazione delle Criticità: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il Volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta") con il testo:<ul style="list-style-type: none">– "avviso criticità/allerta codice giallo/arancio/rosso per _____ dalle ore ____ del giorno_____ alle ore ____ del giorno_____"– riceve i messaggi di conferma dell'avvenuta ricezione del messaggio da parte dei responsabili delle diverse funzioni, ed eventuali comunicazioni dei nomi e dei numeri di telefono delle persone che intendono mettere in reperibilità al loro posto. Nel caso non venga comunicato alcun nome, sono gli stessi responsabili delle funzioni attribuite;	Sindaco Assessore Responsabile POA M2 Tutti Referenti di Funzione



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dal Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa il messaggio di attivazione del servizio di piena del fiume Arno e eventuali successive comunicazioni;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del servizio di piena: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2- Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il Volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta") con il testo:<ul style="list-style-type: none">– "avviso attivazione del servizio di piena del fiume Arno alle ore ____ del giorno ____ del giorno ____"– informa via sms i soggetti di cui al punto precedente delle eventuali successive comunicazioni effettuate dal Servizio di Piena del Fiume Arno;	Servizio di Piena del Fiume Arno, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
				<ul style="list-style-type: none">– provvede periodicamente e continuamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR e dei dati idrometrici;	sito CFR
				<ul style="list-style-type: none">– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2;	Resp. POA MAC2 Provincia di Pisa
				<ul style="list-style-type: none">– monitorando i dati idrometrici sul portale CFR, all'avvicinarsi alla soglia "criticità II", contatta il Responsabile POA per l'eventuale attivazione del COC;	Responsabile POA MAC 2



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– monitora l'evoluzione dell'evento rapportandosi con i Responsabili POA delle Macrostrutture comunali, la Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità", la Funzione 3 al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un evento;– in caso di codice arancio e rosso richiede agli operatori del magazzino in reperibilità di predisporre uno o più mezzi con transenne, segnali stradali, e altro pronti per il verificarsi dell'evento;	
				<ul style="list-style-type: none">– nel caso di apertura del COC, il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;– formalizza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attraverso l'attivazione del portale SART;– in caso di attivazione del servizio di piena del fiume Arno, richiede alla Funzione 3 l'istituzione del presidio territoriale nelle aree golenali per l'opportuna informazione alla popolazione residente;– redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Sindaco Assessore Resp. Macrostruttura 2 POA Ref. Funzioni di supporto



RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso e dell'eventuale attivazione del servizio di piena del fiume Arno;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento: nel caso lo ritenga necessario, inserisce ulteriori unità di personale in reperibilità;	Tecnico Rep. Ce.Si. Operatori reperibili del magazzino
				<ul style="list-style-type: none">– contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10, per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;	Ufficio Stampa – Referente Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la collaborazione al tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale e dei dati idrometrici;– mantiene sempre operativo l'applicativo "CFR" sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;	
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– comunica al Sindaco e all'Assessore alla Protezione Civile, nel caso ne abbia avuto notizia dal Tecnico Reperibile del Ce.Si., circa eventuali provvedimenti che i Referenti delle funzioni di supporto interessati, a seguito delle valutazioni di loro competenza, abbiano già adottato e/o ritengano di adottare per l'allertamento segnalato;	Sindaco Assessore
				<ul style="list-style-type: none">– anche a seguito dell'avvenuta attivazione del servizio di piena del fiume Arno, propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'attivazione del COC;	Sindaco Assessore Tecnico Rep. Ce.Si.



RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– individua eventuale ulteriore personale della propria Macrostruttura da porre in reperibilità e lo comunica al tecnico reperibile Ce.Si.	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– dispone di effettuare un primo monitoraggio dei punti sensibili alle prime precipitazioni e all'evoluzione delle condizioni meteo-climatiche;	Ref. Funzione 1 Ref. Funzione 3
				<ul style="list-style-type: none">– coordina e interviene nel COC convocato dal Sindaco;– partecipa al COC con i Referenti delle altre Funzioni di supporto convocati per supportare il Sindaco nello stabilire gli eventuali interventi che ogni Referente, per la Funzione di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità prevista per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc" in base ai dettagli tecnici forniti dal coordinatore del COC circa le previsioni che hanno condotto all'emissione del codice colore "rosso", verifica quanto già attivato dal tecnico reperibile del Ce.Si. e quali gli interventi da approntare;	
				<ul style="list-style-type: none">– verifica se i Referenti delle funzioni di supporto abbiano disposto la presenza del dipendente designato alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– valuta, insieme a Sindaco, l'opportunità di disporre l'evacuazione della popolazione residente nelle aree di golena;– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato per l'informazione alla popolazione interessata e per le eventuali operazioni di evacuazione;– dispone l'attivazione delle misure di informazione alla popolazione e di intervento disposte dal Sindaco;– predisporre e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.	Ref. Funzione 3 CeSi della Provincia di Pisa



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso e dell'avvenuta attivazione del servizio di piena del fiume Arno;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione delle Funzioni individuate: contatta gli operatori delle proprie Macrostrutture per individuare le unità da porre in reperibilità per coprire le varie Funzioni individuate e le comunica al Tecnico Reperibile Ce.Si. indicando nome, cognome e numero di telefono del reperibile;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<p>Funzione 9, "Assistenza alla popolazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– si coordina con la funzione 2 "Sanità assistenza sociale e veterinaria" per verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali;	Ref. funzione 2
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– riceve le segnalazioni della cittadinanza;	Popolazione Resp. Macrostruttura 2 POA



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 5 bis, "Attività scolastica":</p> <ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;	dirigenti scolastici e referenti strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				<p>Funzione 7, "Strutture operative locali e viabilità":</p> <ul style="list-style-type: none">– predisporre le procedure per attivare e gestire i cancelli in caso di emergenza anche in collaborazione con le forze dell'ordine;– Supporta nelle attività di evacuazione dei cittadini come da disposizioni del Sindaco assieme alla Funzione 3 "Volontariato".	Forze dell'ordine Funzione 3



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;- valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;- valuta l'impatto del fenomeno su eventuali attività programmate sul territorio (mercati, manifestazioni sportive, etc.);	Resp. POA MAC 2
				<ul style="list-style-type: none">- attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;- valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio e per la pubblica incolumità;- in caso di piena dell'Arno, oltre a quanto sopra, emette ordinanza sindacale per l'evacuazione delle aree golenali, dispone di informare la popolazione in pericolo, anche a mezzo megafono, della situazione di emergenza (abbandono dei piani bassi degli edifici, allontanamento dal fiume, etc);- mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;- mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;- mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;- garantisce, in via preventiva, l'informazione puntuale alla popolazione relativamente ai provvedimenti adottati e alle norme di autodifesa da adottare in caso di evento servendosi di qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;- conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;- verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione per adempiere ai contenuti della convenzione stipulata con il Comune di Cascina;- verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;- verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;- verifica lo stato e la disponibilità delle aree di attesa e di ricovero, verifica la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'eventuale evacuazione e accoglienza della popolazione;	tecnico rep. Cesi CFR



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;- interviene nel COC convocato dal Sindaco;- se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">- effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;- segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;- In caso di attivazione del servizio di Piena dell'Arno quando riceve la disposizione deve avvertire i cittadini della Golena indicati all'interno dell'All.3 nella Rubrica del Manuale del CeSi dati sensibili.e sulla tavola 7, nonché informa la popolazione in pericolo, anche a mezzo megafono, della situazione di emergenza (abbandono dei piani bassi degli edifici, allontanamento dal fiume, etc);- riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;- permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria.	tecnico rep. Cesi



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (due operatori reperibili del magazzino, associazioni e referenti funzione 7) eventualmente attivati e informa il Responsabile POA di MAC 2;– assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– provvede periodicamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR;– monitora i dati contenuti sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR), sezione "idrometria";– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA di MAC 2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– contatta telefonicamente il Responsabile POA di MAC 2 al fine di comunicare le eventuali criticità in atto e le attività intraprese e/o da intraprendere provvedendo a tenere tali soggetti sempre aggiornati sull'evoluzione della situazione in atto;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Magazzino Comunale Resp. POA MAC 2 Sito CFR Provincia di Pisa



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– una volta attivato il COC il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta");– in caso di Blackout (assenza di energia elettrica) verifica con Enel la situazione chiedendo tempi di risoluzione e li comunica al Responsabile POA;– in caso di attivazione del servizio di piena del fiume Arno, richiede alla Funzione 3 l'istituzione del presidio territoriale nelle aree golenali per l'opportuna informazione alla popolazione residente;– redige un report essenziale e sintetico (giornale di sala) nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzioni



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene la collaborazione con il tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;– mantiene sempre operativo l'applicativo “CFR” sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– riceve dal reperibile Ce.Si. le informazioni inerenti alla situazione in corso, ne prende atto e mantiene i rapporti con il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile per le decisioni che il Sindaco riterrà opportuno adottare;– contatta, se necessario, gli altri soggetti facenti parte della Macrostruttura 2, al fine di definire con gli stessi un calendario di turnazione finalizzato alla copertura continuativa del predetto incarico;– preso atto delle valutazioni tecniche e del report essenziale/sintetico del reperibile Ce.Si.e di quanto dallo stesso già eventualmente attivato per fronteggiare l'evento, verifica e valuta, a supporto del Sindaco, la procedura prevista dal piano;– verifica quanto i Dirigenti comunali, sulla base delle informazioni direttamente acquisite, per loro valutazioni, abbiano eventualmente già attivato e/o intendano attivare per fronteggiare l'evento in corso– a ragion veduta - informato il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile, propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il reperibile Ce.Si., l'attivazione del C.O.C.;– partecipa al COC per supportare il Sindaco con i Dirigenti dei Servizi comunali convocati per stabilire gli eventuali interventi che ogni Dirigente, per il servizio di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità in corso, per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali “ad hoc”, in modo da garantire il coordinamento dei Dirigenti interessati e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale in corso;	Tecnico Rep. Ce.Si. Sindaco Assessore



RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;– stabilisce e attiva – a ragion veduta – eventuali Presidi territoriali avvalendosi della Funzione 3 - Volontariato, della Funzione 7 - Viabilità e/o di altre Funzioni in base alle necessità;– predisporre e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.– si attiva, di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile e il Reperibile Ce.Si. al fine di assicurare al Sindaco il massimo supporto informativo circa l'evoluzione dell'evento prevista e la pianificazione di eventuali azioni di prevenzione e contrasto;– verifica la necessità di attivare, eventualmente, risorse e mezzi a disposizione del Sistema di Protezione Civile Comunale e dà disposizioni sugli interventi da intraprendere avvalendosi delle Funzioni di Supporto attivate;– collabora con il supporto della Funzione 10, al fine di tenere informata la popolazione con tutti i mezzi disponibili dell'Amministrazione Comunale;– effettua una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai Presidi Territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Assessore di Protezione civile Tecnico Rep. CeSi / Coordinatore COC se aperto Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene un continuo contatto con il coordinatore del C.O.C. per verificare che le direttive assunte dal Sindaco siano state disposte dal coordinatore del C.O.C., per la loro immediata esecuzione, alle competenti Funzioni di supporto operative all'interno del C.O.C.– propone – a ragion veduta – l'evacuazione della popolazione.	Coordinatore COC Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– Valuta le situazioni dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone più vulnerabili e delle aree, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione;– Verifica l'attuazione delle misure di messa in sicurezza adottate, con eventuali interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il coordinatore del COC, comunica la situazione alle funzioni 2, 3 e 9 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 1 Funzione 3 Funzione 5 Funzione 9 Enel



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;– si attiva, a seguito delle valutazioni effettuate, per adottare gli opportuni provvedimenti di competenza del proprio Servizio e adottare le misure di prevenzione/messa in sicurezza e dà comunicazione degli stessi al Tecnico Reperibile del Ce.Si. o al coordinatore del C.O.C., se attivati;	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC
				<p>Funzione 9 “Assistenza alla popolazione”</p> <ul style="list-style-type: none">– Si coordina con la Funzione 2 “Sanità, Sociale e Veterinaria” per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il Responsabile POA MAC 2, si coordina con le funzioni 2 e 3 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 9 Prefettura di Pisa Provincia di Pisa Azienda USL Toscana Nord Ovest



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, provvede a mantenere informata la popolazione, emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– continua a ricevere le segnalazioni della cittadinanza e le trasmette al Reperibile Ce.Si. o al coordinatore del COC;– predispone i comunicati stampa;	Popolazione



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 7, "Viabilità":</p> <ul style="list-style-type: none">– collabora al presidio sul territorio, spostandosi nei luoghi maggiormente critici come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC e riferisce l'esito dell'attività;– provvede alla limitazione del traffico in determinate strade e adotta le relative ordinanze;– presidia i punti critici al fine di limitare il pericolo per l'incolumità pubblica dei cittadini;– si porta nei punti specificatamente indicati dal Ce.Si. e/o dal COC al fine di:<ul style="list-style-type: none">– effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato– verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal Ce.Si. e/o COC;– effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;– riferiscono costantemente al Ce.Si e/o al COC circa gli esiti del monitoraggio e di tutte le attività sopra indicate, a mezzo dei sistemi mobili di comunicazione;– permangono sul luogo assegnato fino a disposizione contraria da parte di uno degli organi di coordinamento sopra indicati o fino a che i medesimi non ravvisino una eventuale situazione di pericolo imminente dandone comunque immediata comunicazione;– supporta, nelle attività di evacuazione dei cittadini , come da disposizione del Sindaco insieme alla funzione 3 "Volontariato";	Responsabile POA MAC 2 funzione 3



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				Funzione 5bis, "attività scolastica" e funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">contatta i diversi dirigenti scolastici per registrare segnalazioni e problematiche e attivare le azioni conseguenti;Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile;predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;	Ref. Funzione 9
				Funzione 5bis, "attività scolastica" <ul style="list-style-type: none">Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;	Dirigenti Scolastici Referenti Strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">approfondisce la valutazione, per quanto di competenza del proprio servizio, "...la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose...", come indicato nell'Elaborato G dell'Allegato 1, DGRT n. 395/2015;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				Funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">predisporre le strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione della popolazione;	Sindaco



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;	Assessore Protezione Civile Resp. POA MAC2 Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– in caso di piena dell'Arno, oltre a quanto sopra, emette ordinanza sindacale per l'evacuazione delle aree golenali, dispone di informare la popolazione in pericolo, anche a mezzo megafono, della situazione di emergenza (abbandono dei piani bassi degli edifici, allontanamento dal fiume, etc);– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa l'evoluzione dell'evento in atto e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	Prefettura Regione Toscana Funzione 10



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, adotta apposita ordinanza per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, adotta apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio;	Funzione 7 Funzione 3 Funzione 5 bis Funzione 9



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;- interviene nel COC convocato dal Sindaco;- verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;- se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">• effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;• verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal COC;• segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;• effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;- In caso di attivazione del servizio di Piena dell'Arno quando riceve la disposizione deve avvertire i cittadini della Golena indicati all'interno dell'All.3 nella Rubrica del Manuale del CeSi. dati sensibili e sulla tavola 7, nonché informa la popolazione in pericolo, anche a mezzo megafono, della situazione di emergenza (abbandono dei piani bassi degli edifici, allontanamento dal fiume, etc);- riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;- permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria;- nel caso sia stata disposta l'evacuazione della popolazione provvede all'attivazione del piano del censimento della popolazione evacuata, provvede al trasporto delle persone nelle aree di attesa e di ricovero.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto
				<ul style="list-style-type: none">- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinator e COC se è aperto



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.

CODICE				CESSATO ALLARME	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	
				<ul style="list-style-type: none">ricevuta la comunicazione da parte del responsabile POA MAC 2 di chiusura del COC, invia tale comunicazione via sms a Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;predispone le proposte di provvedimento per la regolarizzazione della reperibilità del personale della Macrostruttura 2 individuato;raccoglie tutta la documentazione predisposta;raccoglie il report dell'attività svolta dalle associazioni e dai presidi territoriali.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzione

RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				CESSATO ALLARME	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	
				<ul style="list-style-type: none">sentito il Sindaco e l'Assessore, formalizza la chiusura del COC e la comunica ai componenti del COCpredispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica;coordina gli interventi di ripristino e rimozione del pericolo;dispone i sopralluoghi e le verifiche;raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;provvede al censimento dei danni alle infrastrutture e agli edifici;	Sindaco Assessore di Protezione Civile Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	Sindaco Assessore



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– raccoglie ed esamina le segnalazioni di competenza provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– redige i report dell'attività svolta– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	
				Funzione 9 "Assistenza alla popolazione" <ul style="list-style-type: none">– In caso di necessità organizza le operazioni di rientro nelle abitazioni, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Ref. Funzione 3
				Funzione 7 "Strutture operative locali –viabilità" <ul style="list-style-type: none">– Provvede al ripristino delle regolari condizioni di viabilità con il cessato allarme	

SINDACO O SUO DELEGATO

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Dispone la chiusura del COC;– mantiene un costante rapporto, anche dopo la chiusura delle operazioni del COC, con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa la chiusura dell'evento e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo;– revoca eventuali ordinanze emesse.	Prefettura Regione Toscana Ref. Funzione 10



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- recupera tutte le attrezzature e mezzi utilizzati nell'evento;- predispone il report dell'attività svolta e lo consegna al tecnico del Ce.Si.- Si coordina con le funzioni 7 e 9 per le operazioni di rientro nelle abitazioni dei cittadini, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Tecnico Rep. Ce.Si Funzioni 7 e 9



4 Rischio neve e ghiaccio

Lo scenario del Rischio Neve e del Rischio Ghiaccio fornisce le linee guida per affrontare le emergenze conseguenti a intensi fenomeni nevosi e/o alla formazione di ghiaccio sulla viabilità comunale.

Le procedure scattano se le precipitazioni previste sono tali da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare blocchi alla normale attività socio-economica. In tale evenienza dovranno essere concretizzate in successione, una serie di attività per attenuare o, se del caso, eliminare l'impatto negativo dell'evento sul territorio comunale.

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative, da attivare per le misure preventive e gli interventi, si individuano le seguenti fasi:

Fase di VIGILANZA — codice **giallo**

Fase di ATTENZIONE - codice **arancione**

Fase di PREALLARME – codice **rosso**

Fase di ALLARME EVENTO IN CORSO- codice **rosso**

Fase di RIPRISTINO

Le misure attuate saranno condivise con il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile della Provincia così da coordinare le operazioni di sgombrò del manto nevoso al fine di evitare potenziali blocchi alla circolazione nei punti di innesto delle strade comunali con quelle provinciali.

Sono affidate alla competenza della struttura comunale le strade d'impianto del capoluogo e delle frazioni, I componenti del volontariato curano la fase d'informazione alla popolazione e agli utenti della strada, assistono i cittadini in difficoltà, svolgono funzione di sussidio nelle operazioni di sgombrò neve e di spargimento del sale.

4.1 - SCENARIO

4.1.1 - Viabilità primaria

La viabilità principale su cui risulta indispensabile effettuare interventi di rimozione neve e spargimento sale è individuata nella tavola 11. Di seguito si elencano i principali tratti:

- Via Tosco Romagnola, dal confine est con il comune di Calcinaia al confine ovest con il comune di Pisa;
- Via Cei da Via Tosco Romagnola a Via Fosso Vecchio;
- Circonvallazione di Cascina Capoluogo;



- Via Alessandrini;
- Via Della Repubblica;
- Viale Due Giugno;
- Via Cammeo, Via Ravera, Via Levi;
- Via Oristano da via Nugolaio a Ipercoop;
- Via S. Antonio, Via Vecchia Fiorentina, Via dei Piastroni;
- Via Nazzario Sauro, da ponte su fiume Arno a Località Via Di Corte (centro abitato);
- Via Rotina, Via Risorgimento;
- Via di Mezzo Nord dalla Statale SP 24 alla via Tosco Romagnola;
- Via delle Poggere;
- Via Garzella;
- Via Ripoli;
- Via Giuntini, via di Mezzo Sud, via Santa Maria e cavalcavia fino alla Tosco Romagnola.

Tenuto conto della larghezza della carreggiata delle varie strade si ritiene opportuno, per alcune di esse, provvedere ad effettuare, per le operazioni di rimozione della neve con lama, più di un passaggio (da 1 a 4 passaggi) delle macchine operatrici.

L'intervento necessario su tali percorsi consiste nelle seguenti azioni:

- spalatura meccanica neve;
- spargimento meccanico sale.

4.1.2 - Viabilità pedonale – Punti sensibili

La viabilità pedonale e i punti sensibili su cui risulta indispensabile effettuare interventi di rimozione neve e spargimento di graniglia o sabbia è individuata nella tavola 11. Di seguito si elencano i principali tratti:

- Marciapiede prospiciente punto vendita "Conad" in via Tosco Romagnola;
- Corso Matteotti;
- Piazza Stazione Cascina;
- Marciapiede prospiciente Poste Cascina;
- Marciapiede prospiciente punto vendita "Coop e Istituto Pesenti" in via Alessandrini;
- Marciapiede prospiciente punto vendita "Dico" in via Tosco Romagnola;
- Piazza della stazione S. Frediano;
- Farmacia S. Frediano via Tosco Romagnola;
- Marciapiede prospiciente Poste S. Frediano;
- Marciapiede prospiciente punto vendita "Conad" in via Dalla Chiesa;
- Farmacia S. Anna via Tosco Romagnola;
- Piazza Stazione Navacchio;
- Marciapiede prospiciente punto vendita "Coop" in via Novella;
- Marciapiede prospiciente Poste Navacchio;



- Marciapiede prospiciente Misericordia Navacchio Via cammeo;
- Farmacia Savorani via Tosco Romagnola;
- Farmacia Adami via Tosco Romagnola;
- Marciapiede prospiciente punto vendita "Eurospin" in via Tosco Romagnola;
- Farmacia Titignano via Tosco Romagnola;
- Farmacia S. Sisto via Garzella;
- Farmacia via Di Corte;
- Farmacia Latignano via Risorgimento;
- Nuova Azienda Sanitaria locale, via F. De Andrè.

L'intervento necessario su tali percorsi consiste nelle seguenti azioni:

- spalatura meccanica/manuale neve;
- spazzamento manuale
- spargimento graniglia - sabbia - sale.

4.2 MATERIALI E MEZZI

4.2.1 Mezzi

Il Comune di Cascina non dispone di macchine operatrici specifiche o attrezzabili per rimozione neve e spargimento sale. Sarà pertanto necessario ricorrere all'intervento di ditte private locali con le quali sarà stipulata apposita convenzione o attivate facendo ricorso a procedura di urgenza.

4.2.2 Materiali

Sale

I materiali ritenuti idonei allo scopo sono:

- cloruro di sodio,
- cloruro di calcio.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di sale non sono presenti in zona depositi in grado di fornire idonei quantitativi per il disgelo stradale con immediatezza durante l'intervento.

Risulta pertanto necessario garantire uno stoccaggio preventivo di sale da distribuire durante l'intervento ai mezzi dotati di spargisale.

È individuata come area di stoccaggio del sale e successivo rifornimento dei mezzi spargisale il seguente sito:

- Magazzino comunale, Via Della Repubblica in Cascina Capoluogo.

Nel sito suddetto a partire dalla fase di allarme confluiranno i mezzi individuati con le modalità di cui al precedente punto 2.21.

Graniglia - Sabbia



È individuata come area di stoccaggio della graniglia e/o sabbia e successivo rifornimento dei mezzi il seguente sito:

- magazzino comunale, Via Della Repubblica in Cascina Capoluogo.

Lo spargimento di graniglia e/o sabbia avverrà con l'ausilio delle risorse delle AA.CC., del volontariato.

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione al servizio Protezione Civile;- verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;- assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;- verifica le scorte di sale e sabbia/graniglia in magazzino;	sito CFR
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dalla Provincia di Pisa la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;- conferma, con sms o con i metodi prestabiliti, alla Provincia di Pisa di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;	Provincia di Pisa



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Avvisa a mezzo sms del codice giallo, arancio o rosso previsto nel Bollettino di Valutazione delle Criticità: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il Volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta") con il testo:<ul style="list-style-type: none">– "avviso criticità/allerta codice giallo/arancio/rosso per _____ dalle ore ____ del giorno_____ alle ore _____ del giorno_____"– riceve i messaggi di conferma dell'avvenuta ricezione del messaggio da parte dei responsabili delle diverse funzioni, ed eventuali comunicazioni dei nomi e dei numeri di telefono delle persone che intendono mettere in reperibilità al loro posto. Nel caso non venga comunicato alcun nome, sono gli stessi responsabili delle funzioni attribuite;	Sindaco Assessore Responsabile POA M2 Tutti Referenti di Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– provvede periodicamente e continuamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR;	
				<ul style="list-style-type: none">– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2;– Monitora l'evoluzione dell'evento rapportandosi con i Responsabili POA delle Macrostrutture comunali, la Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità", la Funzione 3 al fine di attivarsi fin dalle fasi iniziali di un evento.	Resp. POA MAC2 Provincia di Pisa



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– in caso di codice arancio e rosso richiede agli operatori del magazzino in reperibilità di predisporre uno o più mezzi con transenne, segnali stradali, e altro pronti per il verificarsi dell'evento;– richiede la verifica della presenza di catene a bordo dei mezzi comunali e/o l'uso di pneumatici invernali;	
				<ul style="list-style-type: none">– considerato che a seguito dell'emissione del codice rosso viene sempre attivato il COC, il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;– formalizza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attraverso l'attivazione del portale SART;– redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2



RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento: nel caso lo ritenga necessario, inserisce ulteriori unità di personale in reperibilità;	Tecnico Rep. Ce.Si. Operatori reperibili del magazzino
				<ul style="list-style-type: none">– contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10, per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;	Ufficio Stampa – Referente Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la collaborazione al tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;– mantiene sempre operativo l'applicativo "CFR" sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;	
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– comunica al Sindaco e all'Assessore alla Protezione Civile, nel caso ne abbia avuto notizia dal Tecnico Reperibile del Ce.Si., circa eventuali provvedimenti che i Referenti delle funzioni di supporto interessati, a seguito delle valutazioni di loro competenza, abbiano già adottato e/o ritengano di adottare per l'allertamento segnalato;	Sindaco Assessore
				<ul style="list-style-type: none">– propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'attivazione del COC;	Sindaco Assessore Tecnico Rep. Ce.Si.



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– individua eventuale ulteriore personale della propria Macrostruttura da porre in reperibilità e lo comunica al tecnico reperibile Ce.Si.	Tecnico Rep. Ce.Si.
				<ul style="list-style-type: none">– dispone di effettuare un primo monitoraggio dei punti sensibili alle prime precipitazioni e all'evoluzione delle condizioni meteo-climatiche;– dispone le prime operazioni per lo spargimento del sale e l'eventuale pulitura di punti sensibili;	Ref. Funzione 1 Ref. Funzione 3
				<ul style="list-style-type: none">– coordina e interviene nel COC convocato dal Sindaco;– partecipa al COC con i Referenti delle altre Funzioni di supporto convocati per supportare il Sindaco nello stabilire gli eventuali interventi che ogni Referente, per la Funzione di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità prevista per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc" in base ai dettagli tecnici forniti dal coordinatore del COC circa le previsioni che hanno condotto all'emissione del codice colore "rosso", verifica quanto già attivato dal tecnico reperibile del Ce.Si. e quali gli interventi da approntare;	
				<ul style="list-style-type: none">– verifica se i Referenti delle funzioni di supporto abbiano disposto la presenza del dipendente designato alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato.– predispose e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.	Ref. Funzione 3



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione delle Funzioni individuate: contatta gli operatori delle proprie Macrostrutture per individuare le unità da porre in reperibilità per coprire le varie Funzioni individuate e le comunica al Tecnico Reperibile Ce.Si. indicando nome, cognome e numero di telefono del reperibile;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;	Tecnico Rep. Ce.Si.
				Funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">– si coordina con la funzione 2 "Sanità assistenza sociale e veterinaria" per verificare la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali;	funzione 2
				Funzione 1 <ul style="list-style-type: none">– Verifica la necessità di rafforzamento degli impianti di riscaldamento nelle scuole, se aperte;– Attiva procedimenti per l'individuazione di ditte private necessarie per rimozione neve e spargimento sale;– Attiva i mezzi ed il personale che andranno ad operare nelle zone individuate nella tavola 11.	



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– riceve le segnalazioni della cittadinanza;– informa la popolazione sull'obbligo di transito con pneumatici invernali o catene a bordo;	Popolazione
				<p>Funzione 5 bis, "Attività scolastica":</p> <ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;	dirigenti scolastici e referenti strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 5bis Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				Funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">– predisporre le strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione della popolazione;	Sindaco
				Funzione 7, "Strutture operative locali e viabilità": <ul style="list-style-type: none">– predisporre le procedure per attivare e gestire i cancelli in caso di emergenza anche in collaborazione con le forze dell'ordine;– Attiva le misure di controllo degli accessi ai centri urbani in prossimità dei tratti più critici per la circolazione.– contatta le Officine e Autocarrozzerie dotate di carro-attrezzi per la rimozione di veicoli che possono risultare d'intralcio alla circolazione veicolare, onde preavvisarle per le possibili necessità urgenti;– Emette ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o catene a bordo.– Verifica con le Funzioni interessate la sorveglianza del traffico e l'eventuale chiusura di tratti stradali.	Forze dell'ordine



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– valuta l'impatto del fenomeno su eventuali attività programmate sul territorio (mercati, manifestazioni sportive, etc.);	Resp. POA MAC 2
				<ul style="list-style-type: none">– attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio e per la pubblica incolumità;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– garantisce, in via preventiva, l'informazione puntuale alla popolazione relativamente ai provvedimenti adottati e alle norme di autodifesa da adottare in caso di evento servendosi di qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"

CODICE				FASE ALLERTAMENTO	
VERDE	GIALLO	ARANCI	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'emissione da parte del CFR del Bollettino di Valutazione delle Criticità relativo al codice giallo, arancio o rosso;– conferma con sms al Tecnico Reperibile Ce.Si. di aver ricevuto la segnalazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso;– verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione e degli strumenti informatici in dotazione per adempiere ai contenuti della convenzione stipulata con il Comune di Cascina;– verifica quotidianamente, autonomamente e periodicamente sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) sia il Bollettino di Vigilanza Meteo e il Bollettino di Valutazione delle Criticità che eventuali Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento Evento emessi dallo stesso CFR.;– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;– verifica lo stato e la disponibilità delle aree di attesa e di ricovero, verifica la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'eventuale evacuazione e accoglienza della popolazione;	Tecnico reperibile CeSi
				<ul style="list-style-type: none">– riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;– interviene nel COC convocato dal Sindaco;– se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di: effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato; segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;– riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;– permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria.	



SCENARIO DI RISCHIO: RISCHIO NEVE E GHIACCIO – Evento in corso

TECNICO REPERIBILE Ce.Si./coordinatore in caso di COC					
CODICE				EVENTO IN CORSO	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	
				<ul style="list-style-type: none">– assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (due operatori reperibili del magazzino, associazioni e referenti funzione 7) eventualmente attivati e informa il Responsabile POA di MAC 2;– assicura la continuativa attivazione dell'applicativo "CFR" su strumentazione mobile in dotazione così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;– provvede periodicamente alla verifica di eventuali emissioni di Bollettini di Monitoraggio (e aggiornamento) da parte del CFR;– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA di MAC 2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– contatta telefonicamente il Responsabile POA di MAC 2 al fine di comunicare le eventuali criticità in atto e le attività intraprese e/o da intraprendere provvedendo a tenere tali soggetti sempre aggiornati sull'evoluzione della situazione in atto;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Magazzino Comunale Resp. POA MAC 2 Sito CFR Provincia di Pisa



TECNICO REPERIBILE Ce.Si./coordinatore in caso di COC

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– una volta attivato il COC (in caso di codice rosso il COC viene sempre attivato) il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta");– in caso di Blackout (assenza di energia elettrica) verifica con Enel la situazione chiedendo tempi di risoluzione e li comunica al Responsabile POA;– redige un report essenziale e sintetico (giornale di sala) nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzioni
				<ul style="list-style-type: none">– Coordina gli interventi di rimozione neve e spargimento sale come riportato nella tavola 11 allegata e denominata "Carta operativa rischio neve e ghiaccio" ed eventualmente estende i predetti interventi su altri tratti di viabilità.– Collabora con il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile della Provincia nella gestione in modo da coordinare le operazioni di sgombero del manto nevoso per evitare eventuali blocchi alla circolazione nei punti di innesto delle strade comunali con le provinciali:	Ref. Funzione 7



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- mantiene la collaborazione con il tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;- Collabora con il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile della Provincia nella gestione in modo da coordinare le operazioni di sgombero del manto nevoso per evitare eventuali blocchi alla circolazione nei punti di innesto delle strade comunali con le provinciali.- mantiene sempre operativo l'applicativo "CFR" sul proprio terminale mobile così da poter ricevere in tempo reale ogni segnalazione trasmessa mediante tale applicativo;- riceve dal reperibile Ce.Si. le informazioni inerenti alla situazione in corso, ne prende atto e mantiene i rapporti con il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile per le decisioni che il Sindaco riterrà opportuno adottare;- contatta, se necessario, gli altri soggetti facenti parte della Macrostruttura 2, al fine di definire con gli stessi un calendario di turnazione finalizzato alla copertura continuativa del predetto incarico;- preso atto delle valutazioni tecniche e del report essenziale/sintetico del reperibile Ce.Si. e di quanto dallo stesso già eventualmente attivato per fronteggiare l'evento, verifica e valuta, a supporto del Sindaco, la procedura prevista dal piano;- verifica quanto i Dirigenti comunali, sulla base delle informazioni direttamente acquisite, per loro valutazioni, abbiano eventualmente già attivato e/o intendano attivare per fronteggiare l'evento in corso- a ragion veduta - informato il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile, propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il reperibile Ce.Si., l'attivazione del C.O.C.;- partecipa al COC per supportare il Sindaco con i Dirigenti dei Servizi comunali convocati per stabilire gli eventuali interventi che ogni Dirigente, per il servizio di propria competenza, debba approntare per affrontare e superare la criticità in corso, per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc", in modo da garantire il coordinamento dei Dirigenti interessati e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale in corso;	Tecnico Rep. Ce.Si. Sindaco Assessore



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;– stabilisce e attiva – a ragion veduta – eventuali Presidi territoriali avvalendosi della Funzione 3 - Volontariato, della Funzione 7 - Viabilità e/o di altre Funzioni in base alle necessità;– predispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.– si attiva, di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile e il Reperibile Ce.Si. al fine di assicurare al Sindaco il massimo supporto informativo circa l'evoluzione dell'evento prevista e la pianificazione di eventuali azioni di prevenzione e contrasto;– verifica la necessità di attivare, eventualmente, risorse e mezzi a disposizione del Sistema di Protezione Civile Comunale e dà disposizioni sugli interventi da intraprendere avvalendosi delle Funzioni di Supporto attivate;– collabora con il supporto della Funzione 10, al fine di tenere informata la popolazione con tutti i mezzi disponibili dell'Amministrazione Comunale;– effettua una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai Presidi Territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Assessore di Protezione civile Tecnico Rep. CeSi / Coordinatore COC se aperto Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene un continuo contatto con il coordinatore del C.O.C. per verificare che le direttive assunte dal Sindaco siano state disposte dal coordinatore del C.O.C., per la loro immediata esecuzione, alle competenti Funzioni di supporto operative all'interno del C.O.C.– propone – a ragion veduta – l'evacuazione della popolazione.	Coordinatore COC Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– dispone interventi di rimozione neve e spargimento sale come riportato nella tavola 11 allegata e denominata "Carta operativa rischio neve e ghiaccio" ed eventualmente estende i predetti interventi su altri tratti di viabilità.– monitora l'evento in atto e gli effetti sulle infrastrutture di trasporto e di erogazione dei servizi;– Valuta le situazioni dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone più vulnerabili e delle aree, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione;– Verifica l'attuazione delle misure di messa in sicurezza adottate, con eventuali interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il coordinatore del COC, comunica la situazione alle funzioni 2, 3 e 9 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.– In caso di necessità interessa il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	Funzione 1 Funzione 3 Funzione 5 Funzione 9 Enel



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;– valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;– adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;– informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;– si attiva, a seguito delle valutazioni effettuate, per adottare gli opportuni provvedimenti di competenza del proprio Servizio e adottare le misure di prevenzione/messa in sicurezza e dà comunicazione degli stessi al Tecnico Reperibile del Ce.Si. o al coordinatore del C.O.C., se attivati;	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC
				<p>Funzione 9 “Assistenza alla popolazione”</p> <ul style="list-style-type: none">– Si coordina con la Funzione 2 “Sanità, Sociale e Veterinaria” per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il Responsabile POA MAC 2, si coordina con le funzioni 2 e 3 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 9 Prefettura di Pisa Provincia di Pisa Azienda USL Toscana Nord Ovest



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, provvede a mantenere informata la popolazione, emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– continua a ricevere le segnalazioni della cittadinanza e le trasmette al Reperibile Ce.Si. o al coordinatore del COC;– predispone i comunicati stampa;	Popolazione



	<p>Funzione 7, “Viabilità”:</p> <ul style="list-style-type: none">– Collabora con il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile della Provincia nella gestione in modo da coordinare le operazioni di sgombero del manto nevoso per evitare eventuali blocchi alla circolazione nei punti di innesto delle strade comunali con le provinciali;– collabora al presidio sul territorio, spostandosi nei luoghi maggiormente critici come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC e riferisce l’esito dell’attività;– provvede alla limitazione del traffico in determinate strade e adotta le relative ordinanze;– presidia i punti critici al fine di limitare il pericolo per l’incolumità pubblica dei cittadini;– si porta nei punti specificatamente indicati dal Ce.Si. e/o dal COC al fine di:<ul style="list-style-type: none">• effettuare il monitoraggio continuo “a vista” della situazione in atto nel punto assegnato• verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal Ce.Si. e/o COC;• effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;– riferisce costantemente al Ce.Si e/o al COC circa gli esiti del monitoraggio e di tutte le attività sopra indicate, a mezzo dei sistemi mobili di comunicazione;– permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria da parte di uno degli organi di coordinamento sopra indicati o fino a che i medesimi non ravvisino una eventuale situazione di pericolo imminente dandone comunque immediata comunicazione;– dispone la rimozione coattiva dei veicoli in difficoltà tali da costituire intralcio o pericolo per la circolazione;– Verifica con le Funzioni interessate la sorveglianza del traffico e l’eventuale chiusura di tratti stradali.	<p>Responsabile POA MAC 2</p>
--	--	-----------------------------------



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 5bis, "attività scolastica" e funzione 9, "Assistenza alla popolazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– contatta i diversi dirigenti scolastici per registrare segnalazioni e problematiche e attivare le azioni conseguenti;– Contatta il servizio scuolabus per avvertire dei possibili disagi;– Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile;– predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;	Ref. Funzione 9
				<p>Funzione 5bis, "attività scolastica"</p> <ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, a seguito di eventuale apposita ordinanza, dispone la comunicazione della stessa ai Dirigenti scolastici, per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, a seguito di eventuale apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, dispone la comunicazione della stessa ai dirigenti scolastici e ai referenti delle strutture sociali;– Nel caso sia disposta prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, provvede al vettovagliamento e a stilare un programma di recupero degli assistiti;	Dirigenti Scolastici Referenti Strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">– approfondisce la valutazione, per quanto di competenza del proprio servizio, "...la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose...", come indicato nell'Elaborato G dell'Allegato 1, DGRT n. 395/2015;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;	Assessore Protezione Civile Resp. POA MAC2 Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– attiva e presiede il C.O.C, con propria comunicazione scritta (anche tramite mail, sms, etc), indicando le Funzioni di Supporto ritenute opportune;– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa l'evoluzione dell'evento in atto e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	Prefettura Regione Toscana Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– Qualora l'evento interessi orari e giorni di non attività delle scuole, adotta apposita ordinanza per la chiusura delle scuole fino al superamento della fase emergenziale.– Qualora l'evento interessi orari in cui sono in attività le scuole, gli asili e i nidi del territorio, così come strutture di accoglienza e assistenza sociale, adotta apposita ordinanza che preveda la possibile prosecuzione dell'orario di apertura di tutte le predette strutture, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio;	Funzione 7 Funzione 3 Funzione 5 bis Funzione 9



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;- interviene nel COC convocato dal Sindaco;- verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;- se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">• effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;• verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal COC;• segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;• effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;- riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;- permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria;- nel caso sia stata disposta l'evacuazione della popolazione provvede all'attivazione del piano del censimento della popolazione evacuata, provvede al trasporto delle persone nelle aree di attesa e di ricovero.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto
				<ul style="list-style-type: none">- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto



SCENARIO DI RISCHIO: RISCHIO NEVE E GHIACCIO – Cessato allarme

TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">ricevuta la comunicazione da parte del responsabile POA MAC 2 di chiusura del COC, invia tale comunicazione via sms a Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;predispone le proposte di provvedimento per la regolarizzazione della reperibilità del personale della Macrostruttura 2 individuato;raccoglie tutta la documentazione predisposta;raccoglie il report dell'attività svolta dalle associazioni e dai presidi territoriali.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzione

RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">sentito il Sindaco e l'Assessore, formalizza la chiusura del COC e la comunica ai componenti del COC;predispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.coordina gli interventi di ripristino e rimozione del pericolo;dispone i sopralluoghi e le verifiche;raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;provvede al censimento dei danni alle infrastrutture e agli edifici;	Sindaco Assessore di Protezione Civile Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	Sindaco Assessore



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– raccoglie ed esamina le segnalazioni di competenza provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– redige i report dell'attività svolta– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	
				Funzione 9 "Assistenza alla popolazione" <ul style="list-style-type: none">– In caso di necessità organizza le operazioni di rientro nelle abitazioni, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Ref. Funzione 3
				Funzione 7 "Strutture operative locali – viabilità" <ul style="list-style-type: none">– Provvede al ripristino delle regolari condizioni di viabilità con il cessato allarme.	

SINDACO O SUO DELEGATO

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Dispone la chiusura del COC;– mantiene un costante rapporto, anche dopo la chiusura delle operazioni del COC, con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa la chiusura dell'evento e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo;– revoca eventuali ordinanze emesse per la riattivazione dei servizi pubblici.	Prefettura Regione Toscana Ref. Funzione 10



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- recupera tutte le attrezzature e mezzi utilizzati nell'evento;- predisporre il report dell'attività svolta e lo consegna al tecnico del Ce.Si.- Si coordina con le funzioni 7 e 9 per le operazioni di rientro nelle abitazioni dei cittadini, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Tecnico Rep. Ce.Si



5 Rischio Sismico

L'evento sismico comporta l'immediata attivazione dello stato di allarme generale e della sala operativa.

Qualora l'evento sia di rilevanza tale da aver dato luogo all'attivazione del Centro Operativo di livello superiore (Regione Toscana/Nazionale), il servizio si attiene alle disposizioni da esso impartite, coordinando le risorse disponibili e mettendo a disposizione ogni informazione raccolta.

In caso di feriti o di persone comunque bisognose di assistenza sanitaria, allerta il Pronto Intervento sanitario (118).

Il corpo dei Vigili del fuoco è prontamente interpellato per le azioni di loro competenza.

E' pacifico che l'accadimento di un evento sismico come sopra ipotizzato non possa venir fronteggiato esclusivamente con interventi attuabili dal solo Sistema comunale del Comune di Cascina ma, in base al principio di sussidiarietà, dalla risposta coordinata di più enti e/o amministrazioni così come previsto dalle tipologie di eventi emergenziali di cui lettera b) o c) dell'art. 7 del D.Lgs. 1/2018.

Pertanto il Sistema comunale di Protezione Civile interverrà in prima istanza e nell'immediatezza dell'evento esprimendo il massimo delle proprie potenzialità al fine di porre in essere le prime risposte emergenziali possibili. Parallelamente e contemporaneamente provvederà a richiedere l'attivazione delle strutture sovra comunali, tramite la Provincia di Pisa, la Prefettura di Pisa, la Regione Toscana e il Dipartimento di Protezione Civile, con le quali coordinerà i propri interventi operativi.

In ogni caso l'intero Sistema comunale di Protezione Civile resterà operativo per l'intera durata delle diverse fasi emergenziali conseguenti all'evento ("gestione dell'emergenza" e "superamento dell'emergenza" art. 2 comma 1 D.Lgs. 1/2018).

In considerazione della gravità dell'evento di riferimento non potranno venir individuate capillari procedure di dettaglio associabili a ciascun componente del Sistema comunale di Protezione Civile ma linee comportamentali a carattere generale.

Le singole specifiche attribuzioni saranno conseguenti a situazioni contingenti e non preventivabili.



TECNICO REPERIBILE Ce.Si./Coordinatore COC

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Alla notizia di un terremoto che ha avuto epicentro o risentimento nel territorio del Comune di Cascina, è necessario verificare le caratteristiche del sisma, attraverso la consultazione del sito dell' I.N.G.V. (www.ingv.it) nella sezione "Terremoti recenti";– assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (operatori reperibili del magazzino, associazioni e referenti funzione 7) eventualmente attivati e informa il Responsabile POA di MAC 2;– segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA di MAC 2 e alla Provincia di Pisa l'evento;– contatta telefonicamente il Responsabile POA di MAC 2 al fine di comunicare le eventuali criticità in atto e le attività intraprese e/o da intraprendere provvedendo a tenere tali soggetti sempre aggiornati sull'evoluzione della situazione in atto;– ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Magazzino Comunale Resp. POA MAC 2 Sito CFR Provincia di Pisa
				<ul style="list-style-type: none">– una volta attivato il COC il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;– avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta");– formalizza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attraverso l'attivazione del portale SART;– redige un report essenziale e sintetico (giornale di sala) nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzioni



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene la collaborazione con il tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;– ricevette dal coordinatore del COC le informazioni inerenti alla situazione in corso, ne prende atto e mantiene i rapporti con il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile per le decisioni che il Sindaco riterrà opportuno adottare;– contatta, se necessario, gli altri soggetti facenti parte della Macrostruttura 2, al fine di definire con gli stessi un calendario di turnazione finalizzato alla copertura continuativa del predetto incarico;– preso atto delle valutazioni tecniche e del report essenziale/sintetico del coordinatore del COC e di quanto dallo stesso già eventualmente attivato per fronteggiare l'evento, verifica e valuta, a supporto del Sindaco, la procedura prevista dal piano;– verifica quanto i Referenti delle Funzioni, sulla base delle informazioni direttamente acquisite, per loro valutazioni, abbiano eventualmente già attivato e/o intendano attivare per fronteggiare l'evento in corso– dispone l'apertura del COC convocato dal Sindaco o dall'Assessore alla Protezione Civile;– partecipa al COC per supportare il Sindaco con i Referenti delle Funzioni convocati per stabilire gli eventuali interventi che ogni Referente, per il servizio di propria competenza, debba approntare per affrontare la criticità in corso, per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc", in modo da garantire il coordinamento dei Referenti interessati e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare l'evento emergenziale in corso;	Tecnico Rep. Ce.Si. Sindaco Assessore



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;– stabilisce e attiva – a ragion veduta – eventuali Presidi territoriali avvalendosi della Funzione 3 - Volontariato, della Funzione 7 - Viabilità e/o di altre Funzioni in base alle necessità;– si attiva, di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile e il coordinatore del COC al fine di assicurare al Sindaco il massimo supporto informativo circa l'evoluzione dell'evento prevista e la pianificazione di eventuali azioni di contrasto;– verifica la necessità di attivare, eventualmente, risorse e mezzi a disposizione del Sistema di Protezione Civile Comunale e dà disposizioni sugli interventi da intraprendere avvalendosi delle Funzioni di Supporto attivate;– collabora con il supporto della Funzione 10, al fine di tenere informata la popolazione con tutti i mezzi disponibili dell'Amministrazione Comunale;– effettua una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai Presidi Territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Assessore di Protezione civile Tecnico Rep. CeSi / Coordinatore COC se aperto Ref. Funzione 10
				<ul style="list-style-type: none">– mantiene un continuo contatto con il coordinatore del C.O.C. per verificare che le direttive assunte dal Sindaco siano state disposte dal coordinatore del C.O.C., per la loro immediata esecuzione, alle competenti Funzioni di supporto operative all'interno del C.O.C.;– Assume, direttamente o tramite suo delegato, il coordinamento di tutto il personale del Comune;– propone – a ragion veduta – l'evacuazione della popolazione.– In caso di necessità interessa il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	Coordinatore COC Tutti Ref. Funzione



RESPONSABILE POA MAC 2

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– Valuta le situazioni dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone più vulnerabili e delle aree, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione;– Verifica l'attuazione delle misure di messa in sicurezza adottate, con eventuali interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il coordinatore del COC, comunica la situazione alle funzioni 2, 3 e 9 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 1 Funzione 3 Funzione 5 Funzione 9 Enel
				<ul style="list-style-type: none">– Incarica il personale specifico per sopralluoghi di verifica su scuole, strutture di accoglienza e di assistenza sociale;– chiede informazioni circa la situazione delle infrastrutture ai gestori delle stesse (AVR gestore della FiPiLi per ponti, sottopassi, sistemi automatici di allerta - RFI per quanto riguarda le condizioni di percorrenza delle linee ferroviarie, Enel, Gas,...ecc) o alla Prefettura;– In caso di edifici inagibili chiede alla Funzione 9 "assistenza alla popolazione" di disporre e coordinare i centri di prima accoglienza, secondo quanto previsto dal piano di Protezione Civile.– predisporre e trasmettere al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.	Ref. Funzione 1 Enti Ref. Funzione 9



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;- valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;- adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;- informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;- si attiva, a seguito delle valutazioni effettuate, per adottare gli opportuni provvedimenti di competenza del proprio Servizio e adottare le misure di prevenzione/messa in sicurezza e dà comunicazione degli stessi al Tecnico Reperibile del Ce.Si. o al coordinatore del C.O.C., se attivati;	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC
				<p>Funzione 9 "Assistenza alla popolazione"</p> <ul style="list-style-type: none">- Si coordina con la Funzione 2 "Sanità, Sociale e Veterinaria" per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il Responsabile POA MAC 2, si coordina con le funzioni 2 e 3 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.	Funzione 9 Prefettura di Pisa Provincia di Pisa Azienda USL Toscana Nord Ovest



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<p>Funzione 10, "Mass media e informazione":</p> <ul style="list-style-type: none">– attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, provvede a mantenere informata la popolazione, emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– continua a ricevere le segnalazioni della cittadinanza e le trasmette al Reperibile Ce.Si. o al coordinatore del COC;– predispone i comunicati stampa;	Popolazione
				<p>Funzione 7, "Viabilità":</p> <ul style="list-style-type: none">– collabora al presidio sul territorio, spostandosi nei luoghi maggiormente critici come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC e riferisce l'esito dell'attività;– provvede alla limitazione del traffico in determinate strade e adotta le relative ordinanze;– presidia i punti critici al fine di limitare il pericolo per l'incolumità pubblica dei cittadini;– si porta nei punti specificatamente indicati dal Ce.Si. e/o dal COC al fine di:<ul style="list-style-type: none">– *effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato– *verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal Ce.Si. e/o COC;– *effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;– riferisce costantemente al Ce.Si e/o al COC circa gli esiti del monitoraggio e di tutte le attività sopra indicate, a mezzo dei sistemi mobili di comunicazione;– permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria da parte di uno degli organi di coordinamento sopra indicati o fino a che i medesimi non ravvisino una eventuale situazione di pericolo imminente dandone comunque immediata comunicazione	Responsabile POA MAC 2 coordinatore del COC



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				Funzione 5bis, "attività scolastica" e funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">– Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile;– predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;	Ref. Funzione 9
				Funzione 5bis, "attività scolastica" <ul style="list-style-type: none">– contatta i diversi dirigenti scolastici per registrare segnalazioni e problematiche e attivare le azioni conseguenti;	Dirigenti Scolastici Referenti Strutture sociali e di accoglienza
				<ul style="list-style-type: none">– approfondisce la valutazione, per quanto di competenza del proprio servizio, "...la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose...", come indicato nell'Elaborato G dell'Allegato 1, DGRT n. 395/2015;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 10
				Funzione 9, "Assistenza alla popolazione": <ul style="list-style-type: none">– predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione della popolazione;	Sindaco



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– convoca e presiede il COC, convocando l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi da adottare;– valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;	Assessore Protezione Civile Resp. POA MAC2 Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">– valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio, dispone l'evacuazione delle abitazioni o delle strutture sensibili, indirizzando i cittadini verso il centro di raccolta più vicino;– mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa l'evoluzione dell'evento in atto e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	Prefettura Regione Toscana Funzione 10



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				EVENTO IN CORSO	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;- interviene nel COC convocato dal Sindaco;- verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;- se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:<ul style="list-style-type: none">- effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;- verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal COC;- segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;- effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;- riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;- permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria;- nel caso sia stata disposta l'evacuazione della popolazione provvede all'attivazione del piano del censimento della popolazione evacuata, provvede al trasporto delle persone nelle aree di attesa e di ricovero.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto
				<ul style="list-style-type: none">- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTAR E
				<ul style="list-style-type: none">ricevuta la comunicazione da parte del responsabile POA MAC 2 di chiusura del COC, invia tale comunicazione via sms a Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;predispone le proposte di provvedimento per la regolarizzazione della reperibilità del personale della Macrostruttura 2 individuato;raccoglie tutta la documentazione predisposta;raccoglie il report dell'attività svolta dalle associazioni e dai presidi territoriali.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzione

RESPONSABILE POA MAC 2					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">sentito il Sindaco e l'Assessore, formalizza la chiusura del COC e la comunica ai componenti del COC;predispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.coordina gli interventi di ripristino e rimozione del pericolo;dispone i sopralluoghi e le verifiche e il censimento dei danni;raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;provvede al censimento dei danni alle infrastrutture e agli edifici;	Sindaco Assessore di Protezione Civile Tutti Ref. Funzione
				<ul style="list-style-type: none">comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	Sindaco



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">– raccoglie ed esamina le segnalazioni di competenza provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– redige i report dell'attività svolta– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	
				Funzione 9 "Assistenza alla popolazione" <ul style="list-style-type: none">– prosegue l'assistenza alla cittadinanza, gestione delle aree di raccolta e di ricovero;– in caso di necessità organizza le operazioni di rientro nelle abitazioni, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Ref. Funzione 3
				Funzione 7 "Strutture operative locali –viabilità" <ul style="list-style-type: none">– Provvede al ripristino delle regolari condizioni di viabilità con il cessato allarme	



SINDACO O SUO DELEGATO					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- dispone la chiusura del COC;- mantiene un costante rapporto, anche dopo la chiusura delle operazioni del COC, con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;- mantiene un costante flusso e reciproco scambio informativo con i Sindaci dei Comuni limitrofi;- mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;- provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa la chiusura dell'evento e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo;- dispone le operazioni successive per il proseguimento dell'assistenza alla cittadinanza, gestione delle aree di raccolta e di ricovero, per l'effettuazione di interventi ritenuti urgenti;- revoca eventuali ordinanze emesse.	Prefettura Regione Toscana Ref. Funzione 10

FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"					
CODICE				CESSATO ALLARME	
VERDE	GIALLO	ARANCIO	ROSSO	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
				<ul style="list-style-type: none">- recupera tutte le attrezzature e i mezzi utilizzati nell'evento;- predispose il report dell'attività svolta e lo consegna al tecnico del Ce.Si.- Si coordina con le funzioni 7 e 9 per le operazioni di rientro nelle abitazioni dei cittadini, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Tecnico Rep. Ce.Si



6 Rischio incendio boschivo e di interfaccia

Si definisce **incendio di interfaccia** l'incendio che minacci di interessare aree di interfaccia urbano-rurale, intese come aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta, luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale si incontrano e interagiscono, così da considerarsi a rischio di incendio di interfaccia.

Qualora sia in corso un incendio boschivo la gestione dell'evento è strutturata ed organizzata dal servizio A.I.B. Provinciale con il supporto della Regione Toscana. Al Ce.Si. del Comune può essere richiesto il supporto per un'azione più efficace dell'intervento o il supporto per le attività di Protezione Civile nei confronti delle zone lambite dal fuoco in presenza di popolazione.

INCENDIO DI INTERFACCIA			
CODICE	FUNZIONE	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
	Tecnico Rep. CeSi	<ul style="list-style-type: none">– Propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'apertura del COC;– Segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– Assicura la logistica ed il vettovagliamento per le squadre AIB– Fornisce mezzi e attrezzature di supporto alle operazioni di AIB su richiesta del Direttore delle Operazioni di Spegnimento– Redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto	Provincia Resp. POA MAC2
	Sindaco	<ul style="list-style-type: none">– Valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;	Ref. Funzione 10 Assessore Resp POA MAC2
	Resp. POA MAC2	<ul style="list-style-type: none">– Contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10 "Mass Media e informazione", per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;– Mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile– In caso di necessità interessa il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	Ref. Funzione 10 Assessore Tecnico Rep. Cesi Sindaco
	Funzione 3, "volontariato"	<ul style="list-style-type: none">– Verifica lo stato e la disponibilità delle aree di attesa e di ricovero, verifica la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'eventuale evacuazione e accoglienza della popolazione;	



Piano di Protezione Civile Comune di Cascina
All. 03 – Procedure operative –
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

Dicembre 2019
Pag. 99 di 118
Rev. 1.1

			<ul style="list-style-type: none">– Collabora all'evacuazione delle case vicine al fronte di fiamm	
		Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità"	<ul style="list-style-type: none">– Supporta nelle attività di evacuazione dei cittadini come da disposizioni del Sindaco assieme alla Funzione 3 "Volontariato"	Sindaco Ref. Funzione 3
		Funzione 5bis, "attività scolastica" Funzione 9, "Assistenza alla popolazione"	<ul style="list-style-type: none">– Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile;– Predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;	
		Funzione 10, "Mass media e informazione":	<ul style="list-style-type: none">– Provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– Mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Riceve le segnalazioni della cittadinanza;	



7 Rischio trasporti

Lo scenario relativo ai trasporti, analizzato, riguarda eventi incidentali importanti coinvolgenti la rete stradale e ferroviaria con ripercussioni sul territorio, la caduta catastrofica di un velivolo sorvolante il territorio di Cascina e l'eventuale cedimento strutturale di ponti e cavalcavia o sversamento significativo di sostanze pericolose durante il trasporto via terra.

Per quanto riguarda le procedure da attivare, si sono valutati i vari scenari e le competenze degli Enti coinvolti, non essendo solo di pertinenza dell'Amministrazione Comunale la gestione dell'evento.

- **Rischio incidente aereo:** in questo caso il Direttore Tecnico dei Soccorsi (Comandante Provinciale Vigili del Fuoco o suo delegato) attiverà le eventuali risorse con procedure tecniche di intervento condivise, al fine di offrire in tempi brevi una risposta unica, rapida ed efficace anche con E.N.A.C., con Toscana Aeroporti, con il Comando 46a Brigata Aerea e il 118.
- **Rischio di incidente ferroviario:** può riguardare sia i tratti ferroviari che le immediate vicinanze della rete presente sul territorio comunale comprendente le tre stazioni di Cascina, San Frediano a Settimo e Navacchio e il tratto ferroviario che collega la stazione Pisa con quella di Cecina transitando per Collesalveti.
- **Rischio di incidente in FiPiLi:** riguarda un evento che interrompe la viabilità su una o più corsie di marcia della strada di grande comunicazione e può prevedere una interruzione del traffico superiore a 2 ore con possibile presenza di feriti, allagamenti, dispersione di sostanze, materiali e/o animali e distacco di strutture dei cavalcavia.
- **Rischio di incidente sulla viabilità secondaria:** riguarda sia il possibile cedimento strutturale di ponti e cavalcavia

Tutte le misure sotto riportate, si basano su una emergenza di tipo grave che prevede una attivazione da codice rosso.

In tutti gli scenari la Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità" insieme alla Prefettura dovrà garantire una viabilità riservata e protetta utilizzando la TAVOLA 9, prevedendo tutte le misure più opportune (cancelli, sbarramenti..) sia per circoscrivere l'evento che per consentire l'arrivo dei soccorsi.



TECNICO REPERIBILE Ce.Si./Coordinatore COC	
EVENTO IN CORSO	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">- Alla notizia di un evento incidentale rilevante che ha avuto luogo nel territorio del comune di Cascina, il tecnico reperibile CeSi lo comunica a mezzo sms a: Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta"), alla Provincia e ai VV.FF.;- assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (operatori reperibili del magazzino, associazioni e referenti funzione 7) eventualmente attivati e informa il Responsabile POA MAC 2;- segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC 2 e alla Provincia di Pisa l'evento;- contatta telefonicamente il Responsabile POA di MAC 2 al fine di comunicare le eventuali criticità in atto e le attività intraprese e/o da intraprendere provvedendo a tenere tali soggetti sempre aggiornati sull'evoluzione della situazione in atto;- ricevute eventuali informazioni da parte dei Responsabili POA delle Macrostrutture comunali nel merito ai provvedimenti adottati o da adottare, comunica dette informazioni al Responsabile POA MAC2.	<p>Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Magazzino Comunale Resp. POA MAC 2 Sito CFR Provincia di Pisa VV.FF</p>
<ul style="list-style-type: none">- una volta attivato il COC il tecnico reperibile Ce.Si. assume la qualifica di coordinatore del COC e Referente della Funzione 1 – tecnica scientifica proseguendo nel continuo e costante monitoraggio come sopra;- avvisa a mezzo sms dell'attivazione del COC: il Sindaco, l'Assessore, il Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto incluso il volontariato (invio sms al gruppo della rubrica del cellulare istituzionale denominato "Avviso criticità allerta");- formalizza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attraverso l'attivazione del portale SART;- redige un report essenziale e sintetico (giornale di sala) nel quale sostanza l'evoluzione della situazione in atto.	<p>Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzioni</p>



RESPONSABILE POA MAC 2

EVENTO IN CORSO

ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">- mantiene la collaborazione con il tecnico reperibile del Ce.Si. per il monitoraggio dei dati trasmessi dalle stazioni di rilevamento del Centro Funzionale Regionale;- dispone l'apertura del COC convocato dal Sindaco o dall'Assessore alla Protezione Civile;- partecipa al COC per supportare il Sindaco con i Referenti delle Funzioni convocati per stabilire gli eventuali interventi che ogni Referente, per il servizio di propria competenza, debba approntare per affrontare la criticità in corso, per l'emissione di eventuali ordinanze sindacali "ad hoc", in modo da garantire il coordinamento dei Referenti interessati e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare l'evento emergenziale in corso;- riceve dal coordinatore del COC le informazioni inerenti alla situazione in corso, ne prende atto e mantiene i rapporti con il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile per le decisioni che il Sindaco riterrà opportuno adottare;- contatta il soggetto gestore del mezzo o dell'infrastruttura interessati dall'incidente per acquisire informazioni circa i mezzi e le persone coinvolte nonché l'impatto dell'incidente sul territorio;- informa la Prefettura di Pisa e la Provincia dell'evento in corso chiedendo loro supporto se necessario;- contatta, se necessario, gli altri soggetti facenti parte della Macrostruttura 2, al fine di definire con gli stessi un calendario di turnazione finalizzato alla copertura continuativa del predetto incarico;- preso atto delle valutazioni tecniche e del report essenziale/sintetico del coordinatore del COC e di quanto dallo stesso già eventualmente attivato per fronteggiare l'evento, verifica e valuta, a supporto del Sindaco, la procedura prevista dal piano;- verifica quanto i Referenti delle Funzioni, sulla base delle informazioni direttamente acquisite, per loro valutazioni, abbiano eventualmente già attivato e/o intendano attivare per fronteggiare l'evento in corso;	Tecnico Rep. Ce.Si. Sindaco Assessore Avr, RFI, ENAC, Toscana Aeroporti, Comando 46esima Brigata Aerea, 118, Vigili del Fuoco, etc. Prefettura e Provincia di Pisa
<ul style="list-style-type: none">- dispone l'attivazione della funzione 3 – volontariato;- stabilisce e attiva – a ragion veduta – eventuali Presidi territoriali avvalendosi della Funzione 3 - Volontariato, della Funzione 7 - Viabilità e/o di altre Funzioni in base alle necessità;	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 7 Assessore di Protezione civile



	<ul style="list-style-type: none">– si attiva, di concerto con l'Assessore alla Protezione Civile e il coordinatore del COC al fine di assicurare al Sindaco il massimo supporto informativo circa l'evoluzione dell'evento prevista e la pianificazione di eventuali azioni di contrasto;– verifica la necessità di attivare, eventualmente, risorse e mezzi a disposizione del Sistema di Protezione Civile Comunale e dà disposizioni sugli interventi da intraprendere avvalendosi delle Funzioni di Supporto attivate;– collabora con il supporto della Funzione 10, al fine di tenere informata la popolazione con tutti i mezzi disponibili dell'Amministrazione Comunale;– effettua una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai Presidi Territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini;	Tecnico Rep. CeSi / Coordinatore COC se aperto Ref. Funzione 10
	<ul style="list-style-type: none">– mantiene un continuo contatto con il coordinatore del C.O.C. per verificare che le direttive assunte dal Sindaco siano state disposte dal coordinatore del C.O.C., per la loro immediata esecuzione, alle competenti Funzioni di supporto operative all'interno del C.O.C.;– propone – a ragion veduta – l'eventuale evacuazione della popolazione coinvolta.	Coordinatore COC Tutti Ref. Funzione
	<ul style="list-style-type: none">– Verifica l'attuazione delle misure di messa in sicurezza adottate, con eventuali interdizioni delle infrastrutture di competenza per cui non sia più possibile garantire le condizioni minime di sicurezza;– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il coordinatore del COC, comunica la situazione alle funzioni 2, 3 e 9 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita;	Funzione 1 Funzione 3 Funzione 5 Funzione 9 Enel
	<ul style="list-style-type: none">– Incarica il personale specifico per sopralluoghi di verifica sugli edifici e sulle infrastrutture di competenza eventualmente interessate dall'incidente;– chiede informazioni circa la situazione delle infrastrutture ai gestori delle stesse (AVR gestore della FiPiLi per ponti, sottopassi, sistemi automatici di allerta - RFI per quanto riguarda le condizioni di percorrenza delle linee ferroviarie, Enel, Gas,...ecc) o alla Prefettura;– In caso di necessità chiede alla Funzione 9 "assistenza alla popolazione" di disporre e coordinare i centri di prima accoglienza, secondo quanto previsto dal piano di Protezione Civile.– predispone e trasmette al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.– In caso di necessità contatta il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	Ref. Funzione 1 Enti Ref. Funzione 9



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

EVENTO IN CORSO

ATTIVITA'

- interviene nel COC convocato dal Sindaco oppure individua i Referenti delle Funzioni di competenza designati alla partecipazione nel C.O.C. per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, in modo da garantire il coordinamento e la massima integrazione tra le diverse attività per affrontare e superare l'evento emergenziale;
- valuta e verifica per quanto di competenza della propria Macrostruttura la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di situazioni particolari;
- adotta gli opportuni provvedimenti di competenza della propria Macrostruttura;
- informa il Tecnico Reperibile del Ce.Si. di tutti i provvedimenti di competenza eventualmente adottati o da adottare;
- si attiva, a seguito delle valutazioni effettuate, per adottare gli opportuni provvedimenti di competenza del proprio Servizio e adottare le misure di prevenzione/messa in sicurezza e dà comunicazione degli stessi al Tecnico Reperibile del Ce.Si. o al coordinatore del C.O.C., se attivati;

SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE

Tecnico Rep.
Ce.Si./Coordinatore COC

- Funzione 9 "Assistenza alla popolazione"
- Si coordina con la Funzione 2 "Sanità, Sociale e Veterinaria" per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.
- In caso di Blackout (assenza di energia elettrica), sentito il Responsabile POA MAC 2, si coordina con le funzioni 2 e 3 in modo che possano attivare la verifica delle misure di sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita.

Funzione 9
Prefettura di Pisa
Provincia di Pisa
Azienda USL Toscana
Nord Ovest

- Funzione 10, "Mass media e informazione":
- attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, provvede a mantenere informata la popolazione, emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;
- continua a ricevere le segnalazioni della cittadinanza e le trasmette al Reperibile Ce.Si. o al coordinatore del COC;
- predispone i comunicati stampa;

Popolazione



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

EVENTO IN CORSO

ATTIVITA'

SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE

Funzione 7, "Viabilità":

- collabora al presidio sul territorio, spostandosi nei luoghi maggiormente critici come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC e riferisce l'esito dell'attività;
- provvede alla limitazione del traffico in determinate strade e adotta le relative ordinanze;
- presidia i punti critici al fine di limitare il pericolo per l'incolumità pubblica dei cittadini;
- si porta nei punti specificatamente indicati dal Ce.Si. e/o dal COC al fine di:
 - effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato
 - verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal Ce.Si. e/o COC;
 - effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità;
 - riferisce costantemente al Ce.Si e/o al COC circa gli esiti del monitoraggio e di tutte le attività sopra indicate, a mezzo dei sistemi mobili di comunicazione;
 - permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria da parte di uno degli organi di coordinamento sopra indicati o fino a che i medesimi non ravvisino una eventuale situazione di pericolo imminente dandone comunque immediata comunicazione;
 - attiva eventuali posti di blocco e inserimento cancelli di accesso all'area interessata e per l'afflusso-deflusso dei mezzi di soccorso;
 - predisporre ordinanza di chiusura tratti di viabilità e ne dà comunicazione agli operatori interessati;

Responsabile POA MAC
2
coordinatore del COC



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10

EVENTO IN CORSO

ATTIVITA'

SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE

– **Funzione 5bis, “attività scolastica” e funzione 9, “Assistenza alla popolazione”:**

- Predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione per la popolazione più vulnerabile coinvolta;
- predisporre l'eventuale sistemazione della popolazione evacuata;

Ref. Funzione 9

– **Funzione 5bis, “attività scolastica”**

- contatta i dirigenti scolastici per registrare segnalazioni e problematiche e attivare le azioni conseguenti;

Dirigenti Scolastici
Referenti Strutture sociali
e di accoglienza

- approfondisce la valutazione, per quanto di competenza del proprio servizio, “...la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose...”, come indicato nell'Elaborato G dell'Allegato 1, DGRT n. 395/2015;

Ref. Funzione 3
Ref. Funzione 7
Ref. Funzione 9
Ref. Funzione 10

– **Funzione 9, “Assistenza alla popolazione”:**

- predisporre le strutture di accoglienza coperte e la logistica necessaria all'eventuale supporto, assistenza o evacuazione della popolazione interessata;
- predisporre le strutture di accoglienza e la logistica necessaria all'eventuale assistenza dei familiari delle persone coinvolte nell'incidente;

Sindaco



SINDACO O SUO DELEGATO	
EVENTO IN CORSO	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">- convoca e presiede il COC, convocando l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi da adottare;- valuta l'opportunità di ricorrere ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;	Assessore Protezione Civile Resp. POA MAC2 Tutti Ref. Funzione
<ul style="list-style-type: none">- valuta l'opportunità di emettere specifiche ordinanze di limitazione (in tutto o in parte) di accessibilità a strutture e infrastrutture del territorio, dispone l'evacuazione delle abitazioni o delle strutture sensibili, indirizzando i cittadini verso il centro di raccolta più vicino;- mantiene un costante rapporto con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;- mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;- provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa l'evoluzione dell'evento in atto e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.	Prefettura Regione Toscana Funzione 10



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"

EVENTO IN CORSO

ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<p>– riceve dal Tecnico Reperibile Ce.Si. la segnalazione dell'attivazione del COC;</p> <p>– interviene nel COC convocato dal Sindaco;</p> <p>– verifica la copertura delle risorse umane destinate alla eventuale attivazione dei Presidi territoriali, l'effettiva disponibilità di mezzi e attrezzature interne utili per l'eventuale pronto intervento;</p> <p>– se attivato dal coordinatore del COC si porta nei punti specificatamente indicati nel Piano di Protezione Civile al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">• effettuare il monitoraggio continuo "a vista" della situazione in atto nel punto assegnato;• verificare attendibilità, sussistenza e entità di segnalazioni eventualmente ricevute dal COC;• segnalare immediatamente la presenza di eventuali specifiche criticità al momento emerse nell'area assegnata;• effettuare i primi interventi eventuali di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione nel caso si manifestassero le prime criticità; <p>– riferisce costantemente circa gli esiti del monitoraggio;</p> <p>– permane sul luogo assegnato fino a disposizione contraria;</p> <p>– nel caso sia stata disposta l'evacuazione della popolazione coinvolta provvede all'attivazione del piano del censimento della popolazione evacuata, provvede al trasporto delle persone nelle aree di attesa e di ricovero.</p>	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto
<p>– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.</p>	Tecnico Rep. Ce.Si./Coordinatore COC se è aperto



TECNICO REPERIBILE Ce.Si.	
CESSATO ALLARME	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">– ricevuta la comunicazione da parte del responsabile POA MAC 2 di chiusura del COC, invia tale comunicazione via sms a Sindaco, Assessore, Responsabile POA della Macrostruttura 2-Governo del Territorio, tutti i Referenti delle funzioni di supporto;– predisporre le proposte di provvedimento per la regolarizzazione della reperibilità del personale della Macrostruttura 2 individuato;– raccoglie tutta la documentazione predisposta;– raccoglie il report dell'attività svolta dalle associazioni e dai presidi territoriali.	Sindaco Assessore Resp. POA MAC 2 Tutti Ref. Funzione

RESPONSABILE POA MAC 2	
CESSATO ALLARME	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">– sentito il Sindaco e l'Assessore, formalizza la chiusura del COC e la comunica ai componenti del COC;– predisporre e trasmettere al CeSi della Provincia di Pisa le informazioni relative all'evento utilizzando la specifica modulistica.– dispone i sopralluoghi e le verifiche e il censimento dei danni;– raccoglie ed esamina le segnalazioni provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– provvede al censimento dei danni alle infrastrutture e agli edifici;	Sindaco Assessore di Protezione Civile Tutti Ref. Funzione
<ul style="list-style-type: none">– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	Sindaco



REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO 7, 5bis, 9 E 10	
CESSATO ALLARME	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">– raccoglie ed esamina le segnalazioni di competenza provenienti dal territorio disponendo, se necessario, le azioni conseguenti;– redige i report dell'attività svolta– comunica al Sindaco e all'Assessore quanto disposto.	
<ul style="list-style-type: none">– Funzione 9 "Assistenza alla popolazione"– prosegue l'assistenza alla cittadinanza e alle persone coinvolte, gestione delle aree di raccolta e di ricovero;– in caso di necessità organizza le operazioni di rientro nelle abitazioni, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Ref. Funzione 3
<ul style="list-style-type: none">– Funzione 7 "Strutture operative locali –viabilità"– Provvede al ripristino delle regolari condizioni di viabilità con il cessato allarme, quando possibile.	

SINDACO O SUO DELEGATO	
CESSATO ALLARME	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">– dispone la chiusura del COC;– mantiene un costante rapporto, anche dopo la chiusura delle operazioni del COC, con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale;– mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione;– provvede a fornire costanti informazioni alla cittadinanza circa la chiusura dell'evento e nel merito alle corrette dinamiche di massima tutela e salvaguardia ricorrendo a ogni mezzo ritenuto idoneo a tale scopo;– dispone le operazioni successive per il proseguimento dell'assistenza alla cittadinanza e alle persone coinvolte, gestione delle aree di raccolta e di ricovero, per l'effettuazione di interventi ritenuti urgenti;– revoca eventuali ordinanze emesse.	Prefettura Regione Toscana Ref. Funzione 10



FUNZIONE 3 - "VOLONTARIATO"	
CESSATO ALLARME	
ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
<ul style="list-style-type: none">- recupera tutte le attrezzature e i mezzi utilizzati nell'evento;- predispone il report dell'attività svolta e lo consegna al tecnico del Ce.Si.- Si coordina con le funzioni 7 e 9 per le operazioni di rientro nelle abitazioni dei cittadini, con particolare riguardo alla presenza di anziani o disabili;	Tecnico Rep. Ce.Si



8 Altri rischi

8.1 Materiali pericolosi abbandonati

Si configura come un elemento di rischio la presenza di materiali pericolosi abbandonati in aree non dedicate a questo scopo e siti di stoccaggio di rifiuti autorizzati (discarica privata o pubblica) qualora si abbia un incendio che coinvolga i materiali depositati o sversamenti di altra natura.

RISCHIO ABBANDONO RIFIUTI E IMPIANTI DI STOCCAGGIO			
CODICE	FUNZIONE	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
	Ufficio Ambiente	<ul style="list-style-type: none">– Vigilanza sul territorio e censimento delle aree coinvolte da abbandono di rifiuti– Sorveglianza di elementi "precursori di evento", come l'osservazione di particolari anomalie nell'ambiente: colture o vegetazione malata, anomalie nel sistema faunistico, odori, ecc.– Sorveglianza di aree boscate o appartate, sia a ridosso delle strade, che meno facilmente raggiungibili (e quindi nascoste), di campagne e strade di campagna percorribili da tutti, di zone più o meno protette, in cui potrebbe essere (o essere stato) possibile condurre attività illecite di scarico di rifiuti pericolosi	Funzione F7 ARPAT
	Tecnico Rep. CeSi	<ul style="list-style-type: none">– In caso di incendio chiede l'intervento di tutte le forze necessarie a far fronte all'evento ed in particolare dei VV.FF. e dell'ARPAT– Propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'apertura del COC;– Segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– Redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanza l'evoluzione della situazione in atto	VV.FF ARPAT Provincia
	Macrostruttura POA	<ul style="list-style-type: none">– Contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10 "Mass Media e informazione", per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;– Mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile– In caso di necessità interessa il personale del servizio ambiente per la gestione delle emergenze legate agli animali.	
	Sindaco	<ul style="list-style-type: none">– Mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione anche attraverso	Ref. Funzione 10 Assessore



		<p>la Funzione 10 “Mass media e informazione”; anche ricorrendo ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;</p> <ul style="list-style-type: none">– Garantisce, in via preventiva, l’informazione puntuale alla popolazione relativamente ai provvedimenti adottati e alle norme di autodifesa da adottare in caso di evento servendosi di qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.– Individua le priorità di intervento e l’eventuale emanazione di ordinanze necessarie per la pubblica incolumità (es. chiusura preventiva scuole e spazi pubblici in zone a rischio, richiesta di permanenza in luoghi chiusi);– Valuta l’opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l’Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;– Valuta l’impatto del fenomeno su eventuali attività programmate sul territorio (mercati, manifestazioni sportive);	Resp POA MAC2
	Funzione 2 “Sanita, Sociale e Veterinaria”	<ul style="list-style-type: none">– Si coordina con la Funzione 9 “Assistenza alla popolazione” per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.– Si coordina con l’USL (quindi anche con il Servizio Veterinario) per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali	Ref. Funzione 9
	Funzione 10, “Mass media e informazione”:	<ul style="list-style-type: none">– Provvede a informare la popolazione dell’emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l’applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell’Amministrazione;– Emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– Mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l’applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell’Amministrazione;– Riceve le segnalazioni della cittadinanza;	Sindaco Assessore Resp POA MAC2



8.2 Incidenti coinvolgenti sostanze pericolose

La **PERICOLOSITÀ DI UN INCIDENTE STRADALE, FERROVIARIO O AEREO, COINVOLGENTE SOSTANZE PERICOLOSE**, si può assimilare, come gravità e danno alle persone, a quelli generati da impianti chimici o, più generalmente, da insediamenti industriali a rischio. Pur valutando le diverse quantità interessate la pericolosità rimane, comunque, non minore. Si può considerare a rischio la fascia di territorio a destra e a sinistra dei tratti di strada o ferrovia interessati da traffico di vettori di sostanze pericolose.

Gli scenari in caso di incidente durante il trasporto di sostanze pericolose sono definiti in base al coinvolgimento o meno di zone abitate e della viabilità principale, ai rischi per la popolazione e l'ambiente connessi al rilascio di sostanze tossiche e alle misure di salvaguardia adottate e alle informazioni che vengono rilevate attraverso i contatti con le strutture deputate all'intervento tecnico urgente

Tutte le misure sotto riportate, si basano su una emergenza di tipo importante che prevede una attivazione da codice arancione rosso e sono a integrazione di quanto già indicato nelle precedenti capitoli.

SVERSAMENTO DI PRODOTTI PERICOLOSI			
CODICE	FUNZIONE	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
	Tecnico Rep. CeSi	<ul style="list-style-type: none">– In caso di sversamento chiede l'intervento di tutte le forze necessarie a far fronte all'evento ed in particolare dei VV.FF. e dell'ARPAT– Propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'apertura del COC;– Segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;– Assicura la ricezione delle informazioni, in tempo reale, da parte dei Presidi Territoriali (due operatori reperibili del magazzino, Funzione 3 e Funzione 7 "Strutture operative locali e viabilità") eventualmente attivati e informa il Responsabile POA di MAC 2;– Redige un report essenziale e sintetico nel quale sostanzia l'evoluzione della situazione in atto	VV.FF ARPAT Provincia Resp. POA MAC2 Magazzino Comunale
	Sindaco	<ul style="list-style-type: none">– Mantiene direttamente (o delegando) i contatti con gli organi di informazione anche attraverso la Funzione 10 "Mass media e informazione"; anche ricorrendo ad ogni altro mezzo ritenuto idoneo a fornire ulteriori comunicazioni alla cittadinanza;– Garantisce, in via preventiva, l'informazione puntuale alla popolazione relativamente ai provvedimenti adottati e alle norme di autodifesa da adottare in caso	Ref. Funzione 10 Assessore Resp POA MAC2



		<ul style="list-style-type: none">di evento servendosi di qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a tale scopo.– Individua le priorità di intervento e l'eventuale emanazione di ordinanze necessarie per la pubblica incolumità (es. chiusura preventiva scuole e spazi pubblici in zone a rischio, richiesta di permanenza in luoghi chiusi);– Valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;	
	Resp. POA MAC2	<ul style="list-style-type: none">– Contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10 "Mass Media e informazione", per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;– Mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile	Ref. Funzione 10 Assessore Tecnico Rep. Cesi Sindaco
	Funzione 2 "Sanita, Sociale e Veterinaria"	<ul style="list-style-type: none">– Si coordina con la Funzione 9 "Assistenza alla popolazione" per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali.– Si coordina con l'USL (quindi anche con il Servizio Veterinario) per la sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali	Ref. Funzione 9
	Funzione 7, "Strutture operative locali e viabilità":	<ul style="list-style-type: none">– Collabora al presidio sul territorio, spostandosi nel luogo dell'evento come da informazioni del Responsabile POA MAC 2, del coordinatore del COC se aperto e riferisce l'esito dell'attività;– Provvede all'eventuale limitazione del traffico in prossimità dell'evento e adotta le relative ordinanze	
	Funzione 10, "Mass media e informazione":	<ul style="list-style-type: none">– Provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– Mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Riceve le segnalazioni della cittadinanza;	Sindaco Assessore Resp POA MAC2



8.3 Rischio Industriale

Il **RISCHIO INDUSTRIALE** è legato ai processi di attività di uno stabilimento industriale i quali possono per via accidentale provocare danni all'interno dello stabilimento e nelle aree residenziali contigue tale da coinvolgere i lavoratori e cittadini. In caso di evento riguardante un incidente industriale le attività sul campo sono coordinate e condotte dalla Prefettura attraverso i VVF e Forze dell'Ordine (FF.OO) seguendo le indicazioni di Emergenza Esterno ai sensi del D.lgs 105/15, mentre alla Protezione Civile locale è chiesto il supporto logistico a tale attività.

RISCHIO INDUSTRIALE			
CODICE	FUNZIONE	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
	Tecnico Rep. CeSi	<ul style="list-style-type: none">– Propone al Sindaco, di concerto con l'Assessore e il Tecnico Reperibile del Ce.Si., l'apertura del COC;– Segnala prontamente tramite SMS e/o chiamata telefonica al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;	Provincia Resp. POA MAC2
	Resp. POA MAC2	<ul style="list-style-type: none">– Contatta l'Ufficio Stampa, Referente Funzione 10 "Mass Media e informazione", per emettere, a ragion veduta, un comunicato stampa;– Mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate nel rispetto della procedura del piano, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile	Ref. Funzione 10 Assessore Tecnico Rep. Cesi Sindaco
	Sindaco	<ul style="list-style-type: none">– Valuta l'opportunità di convocare il COC, sentiti eventualmente l'Assessore, il Responsabile POA della MAC 2, i Referenti delle altre funzioni di supporto, al fine di stabilire tutti gli interventi preventivi di messa in sicurezza da adottare;	Ref. Funzione 10 Assessore Resp POA MAC2
	Funzione 10	<ul style="list-style-type: none">– Provvede a informare la popolazione dell'emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità con codice giallo, arancio o rosso attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Emette comunicati stampa su indicazione del Responsabile POA della MAC 2 e del Sindaco;– Mette a disposizione della cittadinanza un numero di telefono cui rivolgersi per qualsiasi problema e lo pubblica attraverso il sito internet istituzionale, l'applicazione Municipium e tutti gli altri mezzi messi a disposizione da parte dell'Amministrazione;– Riceve le segnalazioni della cittadinanza;	



8.4 RISCHIO BLACKOUT

Il **RISCHIO BLACKOUT** è connesso a una situazione di interruzione dell'energia elettrica generata come conseguenza di eventi calamitosi (piogge, venti, smottamenti e terremoti); come conseguente a un incidente alla rete di trasporto o alle centrali di distribuzione o per consumi eccezionali di energia e/o per distacchi programmati del gestore nazionale.

BLACKOUT			
CODICE	FUNZIONE	ATTIVITA'	SOGGETTI - FUNZIONI DA CONTATTARE
	Tecnico Rep. CeSi	<ul style="list-style-type: none">– Segnala prontamente tramite SMS o altro mezzo disponibile al Responsabile POA MAC2 e alla Provincia di Pisa l'insorgere di fenomeni intensi e il manifestarsi delle prime criticità anche sulla base dell'attività di monitoraggio svolta;–	VV.FF ARPAT Provincia
	Sindaco	–	
	Resp. POA MAC2	<ul style="list-style-type: none">– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) verifica con le funzioni Funzione 1, Funzione 3 e Funzione 9 l'attuazione delle misure previste (attivarsi con Enel per verificare la sicurezza dei cittadini utilizzatori dei mezzi salvavita).– Mantiene costanti rapporti con il tecnico reperibile del Ce.Si. per avere informazioni in merito alla criticità prevista e alla pianificazione di eventuali azioni di prevenzione da attuare e/o già dallo stesso attuate, per avvisare - a ragion veduta - il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile	Assessore Tecnico Rep. Cesi Sindaco Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 9 Ref. Funzione 1
	Funzione 1 "Ufficio Tecnico"	<ul style="list-style-type: none">– Si attiva con Enel, con la funzione F9 "assistenza alla popolazione", con la funzione volontariato F3 e con l'USL per verificare la sicurezza dei cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita.	Ref. Funzione 3 Ref. Funzione 9
	Funzione 3, "volontariato"	<ul style="list-style-type: none">– In caso di Blackout (assenza di energia elettrica) è necessario segnalare al Ce.Si o al COC se attivato, l'eventuale criticità di cittadini utilizzatori di strumentazioni salvavita se ne è a conoscenza.	Ref. Funzione 1 Ref. Funzione 9



9 Ricerca Persone Disperse

Si può verificare all'interno del territorio del Comune, la necessità di provvedere al supporto della ricerca di persone disperse.

In caso di ricerca di persona scomparsa, le attività sul campo sono coordinate e condotte dalla Prefettura attraverso i VVF e Forze dell'Ordine (FF.OO) seguendo le indicazioni del Piano Persone Scomparse della Prefettura, mentre alla Protezione Civile locale è chiesto il supporto logistico a tale attività.

La segnalazione di persona scomparsa può avvenire tramite:

- Comunicazione da parte del coordinatore delle ricerche di supporto logistico
- Comunicazione da qualsiasi altra fonte, in tal caso:
 - Richiedere tutte le informazioni necessarie per chiarire la segnalazione e invitare l'interlocutore a chiamare direttamente il 115 per attivare ufficialmente le procedure di ricerca.
 - Telefonare ugualmente al 115 segnalare l'evento e attendere le loro valutazioni conseguenti.
 - Contattare il Sindaco del Comune interessato, per informarlo sull'eventuale attivazione del sistema di ricerca.
 - Rimanere a disposizione per mantenere il flusso informativo.
- Comunicazione parte del VV.FF. per richiesta supporto logistico
 - Avisare il Sindaco per predisporre nel Comune una struttura idonea come punto di comando avanzato da dove verranno coordinate le operazioni di ricerca, invitandolo ad essere presente e ad attivare l'Unità di Crisi Comunale.
 - Informare il responsabile del servizio Protezione Civile del Comune.